



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

GRUPPO



RETIAMBIENTE

INDICE – SOMMARIO

Relazione sulla Gestione	pag. 3
Organigramma	pag. 24
Bilancio al 31 dicembre 2020	
Situazione Economico-Patrimoniale (Sintetica)	pag. 27
Stato Patrimoniale Attivo	pag. 28
Stato Patrimoniale Passivo	pag. 30
Conto Economico	pag. 31
Rendiconto Finanziario	pag. 32
Nota Integrativa	pag. 33
Relazione del Revisore Legale dei Conti	pag. 63
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 66
Verbale dell'Assemblea dei Soci	pag. 70

Allegato: Relazione sul Governo Societario (ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. n.175/2016)

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO AL 31.12.2020

Signor azionista,

l'esercizio chiuso al 31.12.2020 presenta un risultato positivo per € 334.467 (euro trecentotrentaquattromilaquattrocentosessantasette/00) al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate. Il risultato dell'esercizio, prima delle imposte, è positivo per € 502.981, di conseguenza le imposte dell'esercizio, pari ad € 168.514, rappresentano una percentuale corrispondente al 33,50% dell'utile lordo.

Il risultato dell'esercizio 2020 scaturisce dai fattori di cui di seguito si dà evidenza attraverso l'esame delle voci più significative e delle loro variazioni; per disporre di un quadro informativo completo rimane comunque indispensabile una lettura congiunta della presente Relazione e della Nota Integrativa.

Le tabelle riportate nelle pagine successive rappresentano un quadro d'insieme delle variazioni intervenute tra gli esercizi 2019 e 2020 (valori in unità di €), di cui di seguito si forniscono le valutazioni, utili a meglio interpretarne la composizione e l'andamento. Preliminarmente, e in via generale, è utile precisare che il complesso dei valori e le loro oscillazioni sono stati condizionati dagli effetti che la pandemia ha provocato sia sul contesto produttivo locale, limitando i flussi turistici normalmente presenti in determinati periodi dell'anno, che sulle abitudini delle utenze domestiche, anche in conseguenza delle relative disposizioni normative che, soprattutto nella prima fase, hanno fortemente limitato la libera circolazione e la possibilità di esercitare attività commerciali e/o artigianali.

- Il **valore della produzione** è diminuito rispetto all'esercizio precedente di € 504.737, pari a -3,31%. Il confronto con gli esercizi precedenti è complicato dalla compresenza dei fattori indicati in premessa, determinati dal COVID-19, e dall'attuazione per il primo anno delle nuove disposizioni in materia di *definizione dei criteri di riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento del ciclo integrato dei rifiuti* (ARERA).

La pandemia ha provocato una minore produzione complessiva di rifiuti, ma anche il peggioramento generale delle percentuali di raccolta differenziata (maggiore produzione di rifiuto non differenziato), e minori costi delle risorse destinate all'effettuazione dei servizi (differimento dell'acquisizione delle risorse tecniche e delle assunzioni dei lavoratori stagionali e ricorso alla cassa integrazione); entrambi i fattori hanno comportato la necessità di riconoscere alle Amministrazioni locali un ristoro rispetto agli "importi ARERA", complessivamente determinato in € 372.812.

Le nuove regole stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, fissando un limite alla crescita tariffaria, hanno anche certamente costituito un vincolo all'erogazione dei servizi, imponendo di tarare la misura di impiego delle risorse, erogate secondo le modalità pattuite con le Amministrazioni, entro limiti che permettano di mantenere l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Inoltre il processo evolutivo della gestione dei servizi territoriali determina effetti economico-tecnici sul ciclo complessivo dei rifiuti dell'Isola, perché ha comportato la necessità di rivedere progressivamente i processi produttivi impiantistici sui quali, in conseguenza dell'aumento della raccolta differenziata, incidono sempre di più le frazioni valorizzabili e sempre meno il rifiuto non differenziato. I risultati gestionali a cui si fa riferimento sono documentati dai ricavi per l'avvio a recupero delle frazioni del vetro, del multimateriale leggero e della gestione della piattaforma COMIECO per carta-cartone, per la gestione dei RAEE e per premialità riferite ad efficienze, di cui alla tabella ed al grafico più sotto riportati.

Delle due "macro-componenti" del valore della produzione, *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* e *Altri ricavi e proventi*, la prima diminuisce di € 485.506 (-3,27%), per le motivazioni sopra esposte, ed il secondo di € 19.231 (-4,86%).

VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE - COMPOSIZIONE E RAFFRONTO 2019 - 2020						
	Esercizio 2020	Composizione percentuale 2020	Esercizio 2019	Composizione percentuale 2019	Variazione assoluta 2020 - 2019	Variazione percentuale 2020 - 2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 14.751.304		€ 15.256.042		-€ 504.738	-3,31%
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	€ 14.375.070	97,45%	€ 14.860.576	97,41%	-€ 485.506	-3,27%
<i>Altri ricavi e proventi</i>	€ 376.234	2,55%	€ 395.466	2,59%	-€ 19.232	-4,86%
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 14.176.763		€ 15.097.775		-€ 921.012	-6,10%
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	€ 1.081.622	7,63%	€ 1.137.075	7,53%	-€ 55.453	-4,88%
<i>Per servizi</i>	€ 4.500.158	31,74%	€ 5.307.954	35,16%	-€ 807.796	-15,22%
<i>Per godimento beni di terzi</i>	€ 1.411.524	9,96%	€ 1.428.285	9,46%	-€ 16.761	-1,17%
<i>Per il personale</i>	€ 6.298.496	44,43%	€ 6.514.131	43,15%	-€ 215.635	-3,31%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	€ 273.829	1,93%	€ 251.844	1,67%	€ 21.985	8,73%
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	€ 284.277	2,01%	€ 299.251	1,98%	-€ 14.973	-5,00%
<i>Ammortamenti e svalutazione crediti</i>	€ 102.579	0,72%	€ 9.169	0,06%	€ 93.410	-
<i>Variazione delle rimanenze</i>	€ 60.924	0,43%	€ 42.127	0,28%	€ 18.797	44,62%
<i>Accantonamenti per rischi</i>	€ 40.000	0,28%	€ -	0,00%	€ 40.000	#DIV/0!
<i>Altri accantonamenti</i>	€ -	0,00%	€ -	0,00%	€ -	-
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 123.355	0,87%	€ 107.939	0,71%	€ 15.416	14,28%
<i>Altri proventi finanziari</i>	€ 10.271		€ 12.323		-€ 2.052	-16,65%
<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 81.831		€ 91.058		-€ 9.227	-10,13%
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€ 168.514		€ 73.375		€ 95.139	129,66%

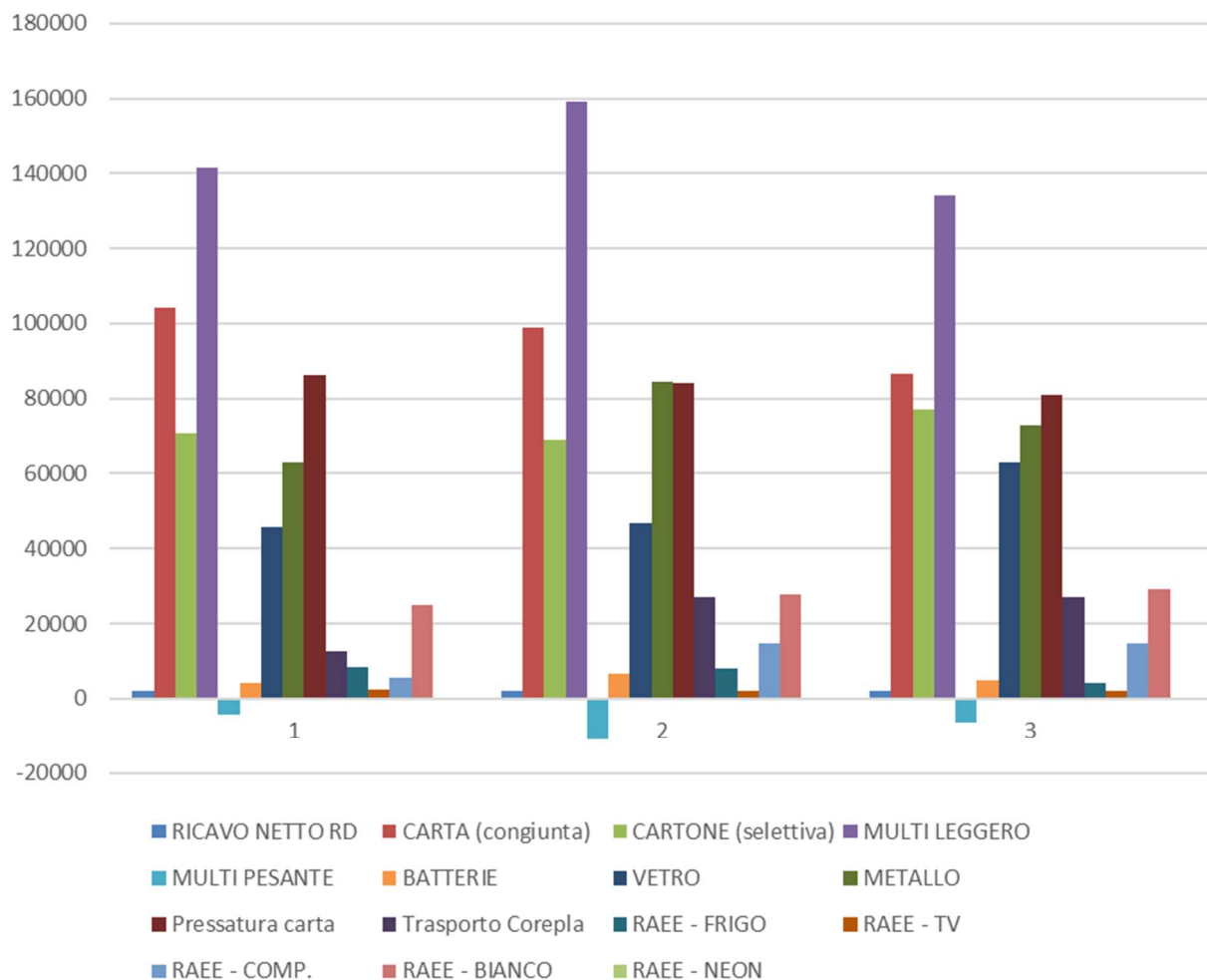
VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE 2018-2019-2020					
	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Diff. 2020 - 2019	
VALORE DELLA PRODUZIONE					
<i>Ricavi da vendite e prestazioni</i>	€ 14.751.304	€ 15.256.042	€ 14.610.186	-€ 504.738	
<i>Altri ricavi e proventi</i>	€ 14.375.070	€ 14.860.576	€ 14.258.270	-€ 485.506	
COSTI DELLA PRODUZIONE					
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	€ 14.176.763	€ 15.097.775	€ 14.430.326	-€ 921.012	
<i>Per godimento beni di terzi</i>	€ 1.081.622	€ 1.137.075	€ 1.382.910	-€ 55.453	
<i>Per servizi</i>	€ 4.500.158	€ 5.307.954	€ 5.652.552	-€ 807.796	
<i>Per il personale</i>	€ 1.411.524	€ 1.428.285	€ 1.191.958	-€ 16.761	
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	€ 6.298.496	€ 6.514.131	€ 5.498.571	-€ 215.635	
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	€ 273.829	€ 251.844	€ 269.871	€ 21.985	
<i>Ammortamenti e svalutazione crediti</i>	€ 284.277	€ 299.251	€ 341.213	-€ 14.973	
<i>Variazione delle rimanenze</i>	€ 102.579	€ 9.169	€ -	€ 93.410	
<i>Accantonamenti per rischi</i>	€ 60.924	€ 42.127	€ 106.455	€ 18.797	
<i>Altri accantonamenti</i>	€ 40.000	€ -	€ 28.247	€ 40.000	
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ -	€ -	€ -	€ -	
<i>Altri proventi finanziari</i>	€ 123.355	€ 107.939	€ 171.459	€ 15.416	
<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 10.271	€ 12.323	€ 15.824	-€ 2.052	
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	€ 81.831	€ 91.058	€ 99.168	-€ 9.227	
	€ 168.514	€ 73.375	€ 85.725	€ 95.139	

Voce contabilità	Importo bilancio 2020		Importo bilancio 2019		DIFFERENZE ASSOLUTE 2020 - 2019		DIFFERENZE PERCENTUALI 2020 - 2019
	€	%	€	%	€	%	
RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	14.751.304		15.256.040		504.736	-3,31%	
PRODUZIONE INTERNA	-		-		-		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	14.751.304		15.256.040		504.736	-3,31%	
COSTI OPERATIVI ESTERNI	6.993.304	-47,41%	7.873.314	-51,61%	880.009	-11,18%	
VALORE AGGIUNTO	7.758.000	52,59%	7.382.726	48,39%	375.274	5,08%	
COSTI DEL PERSONALE	6.298.496	-42,70%	6.514.131	-42,70%	215.635	-3,31%	
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.459.504	9,89%	868.595	5,69%	590.909	68,03%	
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	761.608	-5,16%	602.390	-3,95%	159.218	26,43%	
RISULTATO OPERATIVO	697.896	4,73%	266.205	1,74%	431.691	162,16%	
RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA	123.355	-0,84%	107.939	-0,71%	15.416	14,28%	
RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA (ESCLUSO ONERI FINANZIARI)	10.271	0,07%	12.323	0,08%	2.052	-16,65%	
RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	
EBIT	584.812	3,96%	170.590	1,12%	414.222	242,82%	
ONERI FINANZIARI	81.831	-0,55%	91.058	-0,60%	9.227	-10,13%	
RISULTATO LORDO	502.981	3,41%	79.532	0,52%	423.449	532,43%	
IMPOSTE SUL REDDITO	168.514	-1,14%	73.375	-0,48%	95.139	129,66%	
RISULTATO NETTO	334.467	2,27%	6.157	0,04%	328.310	5332,30%	

Come detto, all'interno dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sono computati gli introiti che derivano dalla cessione e/o dalla lavorazione/valorizzazione delle raccolte differenziate, di cui sono sintetizzate le singole evoluzioni nel periodo 2018-2020 nel prospetto e nel relativo grafico che seguono. L'analisi dei dati ivi riportati, di cui alle tabelle che seguono, evidenzia un delta negativo tra il 2019 ed il 2020 di € 28.171 (-4,78%), da attribuirsi alle dinamiche che si sono rappresentate e che hanno determinato la riduzione della quantità dei rifiuti prodotti, in quanto, come evidente anche dalle tabelle che seguono, il valore netto unitario medio complessivo dei ricavi è cresciuto da €/ton. 66,71 ad €/ton. 70,25. Riguardo alla realizzazione del nuovo impianto per la valorizzazione e pressatura delle frazioni secche da raccolta differenziata, di cui si è fatta menzione nelle precedenti Relazioni, se ne segnala l'ulteriore slittamento, in conseguenza del protrarsi delle procedure per il rilascio della nuova AIA, a cui l'intervento è collegato, delle quali si fa menzione in altre parti del presente documento: come detto, ci si aspetta che questa misura determini ulteriori effetti economici positivi, sia in termini di maggiori ricavi che di minori costi di trasporto, che andranno a bilanciare i relativi costi gestionali.

RICAVO NETTO RD	2018	2019	2020	% 2020 - 2019
CARTA (congiunta)	€ 104.161,99	€ 98.805,19	€ 86.517,21	-14,20%
CARTONE (selettiva)	€ 70.584,57	€ 69.076,20	€ 76.925,89	10,20%
MULTI LEGGERO	€ 141.452,30	€ 159.116,44	€ 133.986,37	-18,76%
MULTI PESANTE	-€ 4.166,10	-€ 10.983,00	-€ 6.368,45	72,46%
BATTERIE	€ 4.133,50	€ 6.547,20	€ 4.946,88	-32,35%
VETRO	€ 45.719,19	€ 46.881,63	€ 63.003,72	25,59%
METALLO	€ 63.054,57	€ 84.459,28	€ 72.924,23	-15,82%
TOTALE	€ 424.940,02	€ 453.902,94	€ 431.935,85	-5,09%
Pressatura carta	€ 86.133,25	€ 84.210,97	€ 80.808,07	-4,21%
Trasporto Corepla	€ 12.673,13	€ 27.077,34	€ 26.952,11	-0,46%
RAEE - FRIGO	€ 8.195,00	€ 7.893,70	€ 4.054,60	-94,69%
RAEE - TV	€ 2.372,40	€ 2.128,54	€ 2.135,40	0,32%
RAEE - COMP.	€ 5.576,03	€ 14.798,42	€ 14.640,50	-1,08%
RAEE - BIANCO	€ 24.751,65	€ 27.676,45	€ 29.013,60	4,61%
RAEE - NEON	€ 375,57	€ 340,04	€ 316,78	-7,34%
TOTALE	€ 140.077,03	€ 164.125,46	€ 157.921,06	-3,93%
TOTALE	€ 565.017,05	€ 618.028,40	€ 589.856,91	-4,78%

Ricavi netti da raccolta differenziata 2018-2020



Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2020

Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.383,77	€ 86.517,21		€ 36,29		€ 36,29
CARTONE (selettiva)	643,71	€ 76.925,89		€ 119,50		€ 119,50
MULTI LEGGERO	1.886,19	€ 361.968,68	€ 227.982,31	€ 191,90	€ 120,87	€ 71,04
MULTI PESANTE	125,12	€ 8.393,70	€ 14.762,15	€ 67,09	€ 117,98	-€ 50,90
BATTERIE	9,74	€ 4.946,88		€ 508,10		€ 508,10
VETRO	2.278,10	€ 70.706,00	€ 7.702,28	€ 31,04	€ 3,38	€ 27,66
METALLO	514,39	€ 72.924,23		€ 141,77		€ 141,77
Pressatura carta	3.027,48	€ 80.808,07		€ 26,69		€ 26,69
RAEE - FRIGO	142,64	€ 4.054,60		€ 28,43		€ 28,43
RAEE - TV	40,19	€ 2.135,40		€ 53,13		€ 53,13
RAEE - COMP.	124,61	€ 14.640,50		€ 117,49		€ 117,49
RAEE - BIANCO	246,08	€ 29.013,60		€ 117,90		€ 117,90
RAEE - NEON	1,61	€ 316,78		€ 196,51		€ 196,51
Trasporto Isole Corepla	1.886,19	€ 26.952,11		€ 14,29		€ 14,29
TOTALE	13.309,82	€ 840.303,65	€ 250.446,74	€ 63,13	€ 18,82	€ 44,32

Ricavo da vendita materiale raccolta differenziata 2019

Tipologia	Quantità conferite (t)	Ricavo lordo	Penalità (c/Comuni)	Valore unitario ricavo lordo	Costo unitario penalità	Valore unitario ricavo netto
CARTA (congiunta)	2.702,19	€ 98.805,19		€ 36,56		€ 36,56
CARTONE (selettiva)	636,73	€ 69.076,20		€ 108,49		€ 108,49
MULTI LEGGERO	2.145,69	€ 393.484,20	€ 234.367,76	€ 183,38	€ 109,23	€ 74,16
MULTI PESANTE	142,20	€ 8.039,27	€ 19.022,27	€ 56,53	€ 133,77	-€ 77,24
BATTERIE	13,32	€ 6.547,20		€ 491,42		€ 491,42
VETRO	2.435,37	€ 91.494,01	€ 44.612,38	€ 37,57	€ 18,32	€ 19,25
METALLO	588,29	€ 84.459,28		€ 143,57		€ 143,57
Pressatura carta	3.338,92	€ 84.210,97		€ 25,22		€ 25,22
RAEE - FRIGO	144,70	€ 7.893,70		€ 54,55		€ 54,55
RAEE - TV	54,62	€ 2.128,54		€ 38,97		€ 38,97
RAEE - COMP.	140,22	€ 14.798,42		€ 105,54		€ 105,54
RAEE - BIANCO	259,63	€ 27.676,45		€ 106,60		€ 106,60
RAEE - NEON	2,02	€ 340,04		€ 168,25		€ 168,25
Trasporto Isole Corepla	2.145,69	€ 27.077,34		€ 12,62		€ 12,62
TOTALE	14.749,59	€ 916.030,81	€ 298.002,41	€ 62,11	€ 20,20	€ 41,90

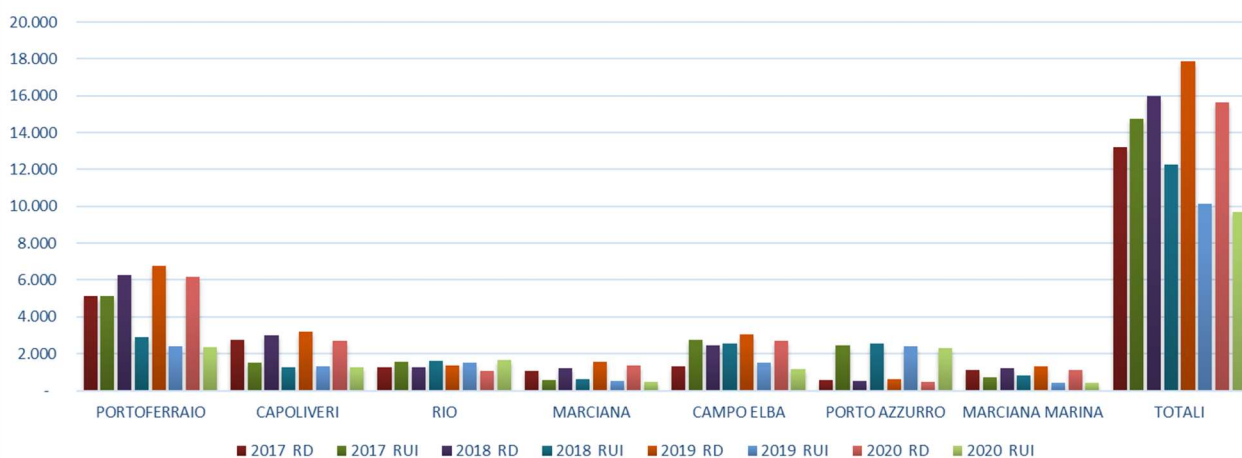
- I **costi della produzione**: questa componente, pari ad € 14.176.764, è diminuita complessivamente rispetto all'esercizio precedente di € 921.011 (-6,10%). Le oscillazioni più importanti delle singole voci, che nel seguito sono analizzate in maggior dettaglio, sono anch'esse conseguenza, diretta o indiretta, delle motivazioni rappresentate in premessa.
 - **per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (€ 1.081.622)**: pesa per circa il 7,63% del totale dei costi della produzione ed è diminuito di € 55.453, corrispondente al 4,88% in meno rispetto all'esercizio precedente. Le spese che più incidono sono rappresentate dai carburanti (€ 463.494), dai ricambi (€ 187.678) e dai consumi di sacchi e kit per la raccolta di prossimità (porta a porta), che complessivamente pesano per € 277.178; queste due ultime voci in larga parte derivano dalla diffusione della raccolta porta a porta ed i consumi effettivi sono pressoché interamente imputati nei piani finanziari dei singoli Comuni; **ELBANA SERVIZI AMBIENTALI**
 - **per servizi (€ 4.500.158)**: l'area pesa per il 31,74% dei costi della produzione; rispetto all'esercizio precedente è ulteriormente diminuita di € 807.796, cioè del 15,22%, con oscillazioni importanti in alcune componenti, in particolare nei *servizi affidati a terzi*, negli *smaltimenti*, nei *costi di trasporto* e nel consumo di *energia elettrica*. Le voci che più incidono sono le seguenti:
 - **energia elettrica**: € 250.489. Il costo è diminuito rispetto all'esercizio precedente di € 85.033. Il consumo complessivo di energia è imputabile in larga parte alla gestione dell'impianto di Buraccio ed è connesso principalmente al sistema di trattamento delle arie, dedicato alla produzione dell'ammendante compostato misto;
 - **manutenzioni e riparazioni**: € 432.209. Componente cresciuta di € 40.562 rispetto all'esercizio 2019, soprattutto in conseguenza degli interventi di manutenzione operati presso l'impianto di Buraccio. Si tratta, comunque, di componenti di costo essenziali, legati alla gestione del parco autoveicoli ed alla conduzione degli impianti gestiti dalla Società;
 - **servizi affidati a terzi**: € 126.770. La voce è diminuita di € 351.832 rispetto al 2019 in conseguenza del completamento della reinternalizzazione dei servizi di raccolta, avvenuto nell'esercizio precedente. La voce ricomprende prevalentemente il servizio di pulizia delle spiagge;
 - **smaltimenti**: € 1.808.117. Il costo è diminuito di € 161.775 rispetto al 2019. Oltre alla menzionata diminuzione della quantità complessiva dei rifiuti, sulla voce ha inciso anche la diversa composizione degli stessi, che ha portato a ridurre i rifiuti indifferenziati, scesi a 9.701 ton..

Le tabelle e i grafici che seguono mettono a confronto le quantità dei rifiuti prodotte dai Comuni negli esercizi più recenti, l'evoluzione della produzione delle raccolte differenziate per ciascun singolo Comune ed il loro andamento sull'intero territorio. Le tabelle e i modelli sull'evoluzione delle raccolte differenziate, associati anche agli indicatori sui relativi ricavi, confermano la diretta correlazione tra l'estensione della raccolta porta a porta, che determina aumento della quantità e miglioramento della qualità dei rifiuti raccolti, ed il conseguimento di effetti positivi sulla presente componente di costo. Lo smaltimento, comunque, continua a rappresentare una quota importante del conto economico e, di conseguenza, una leva fondamentale su cui continuare ad agire, soprattutto nella necessità di bilanciare l'incremento dell'impiego di risorse sui servizi territoriali;

TABELLA QUANTITA' TOTALE RIFIUTI PRODOTTI NEL PERIODO 2017 - 2020

ANNO		PORTOFERRAIO	CAPOLIVERI	RIO	MARCIANA	CAMPO ELBA	PORTO AZZURRO	MARCIANA MARINA	TOTALI
2017	RD	5.107	2.772	1.240	1.081	1.307	573	1.130	13.210
	RUI	5.134	1.534	1.562	569	2.729	2.467	733	14.727
2018	RD	6.254	2.999	1.270	1.231	2.464	523	1.224	15.964
	RUI	2.888	1.288	1.606	623	2.547	2.532	798	12.282
2019	RD	6.751	3.195	1.353	1.574	3.054	618	1.304	17.850
	RUI	2.424	1.301	1.535	505	1.490	2.427	444	10.127
2020	RD	6.192	2.719	1.047	1.388	2.689	468	1.124	15.627
	RUI	2.347	1.272	1.671	472	1.173	2.322	444	9.701

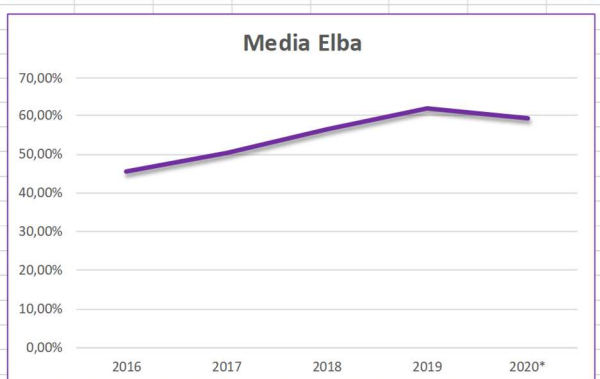
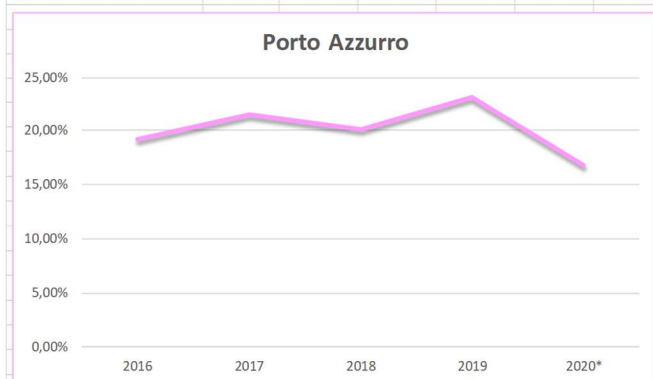
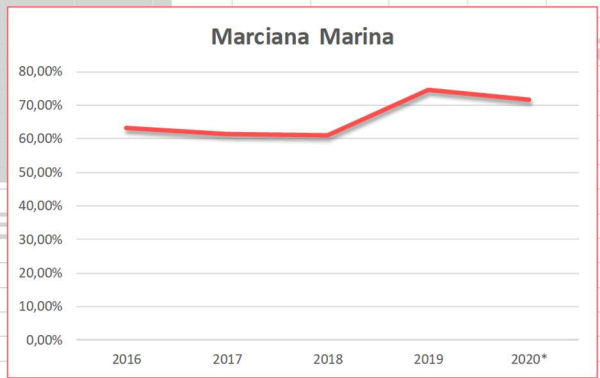
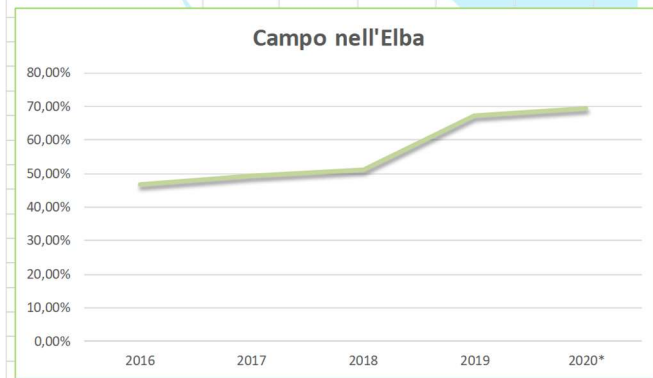
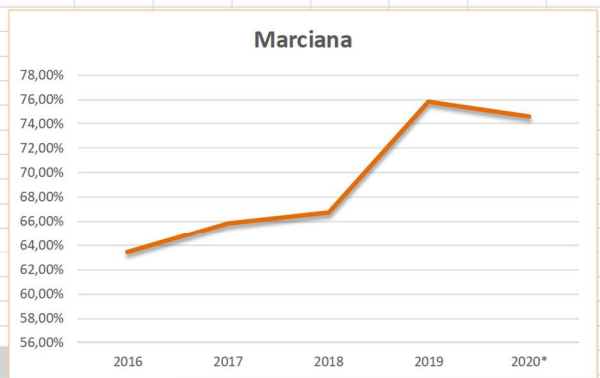
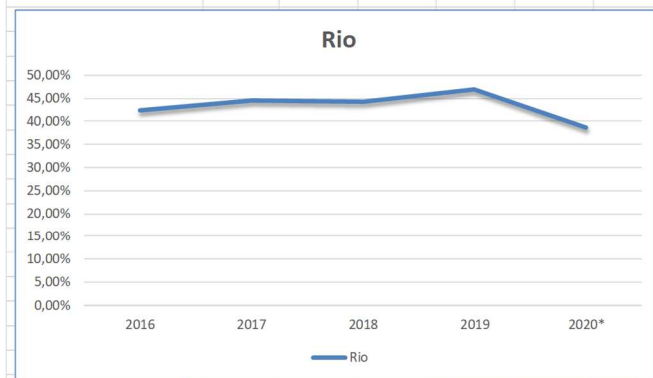
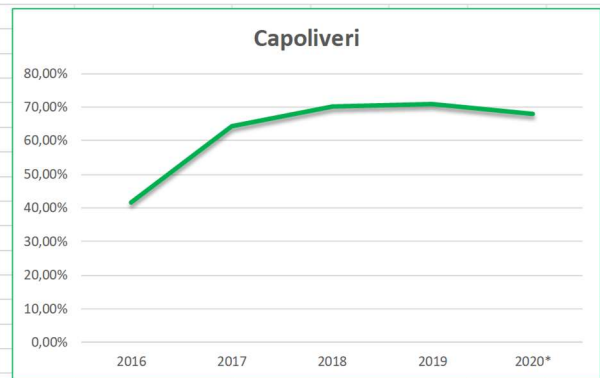
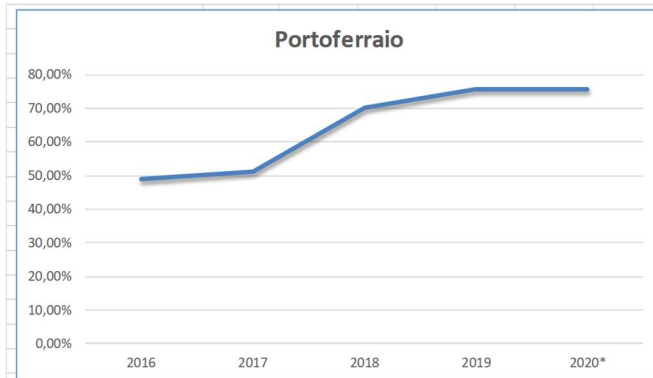
Quantità rifiuti prodotti

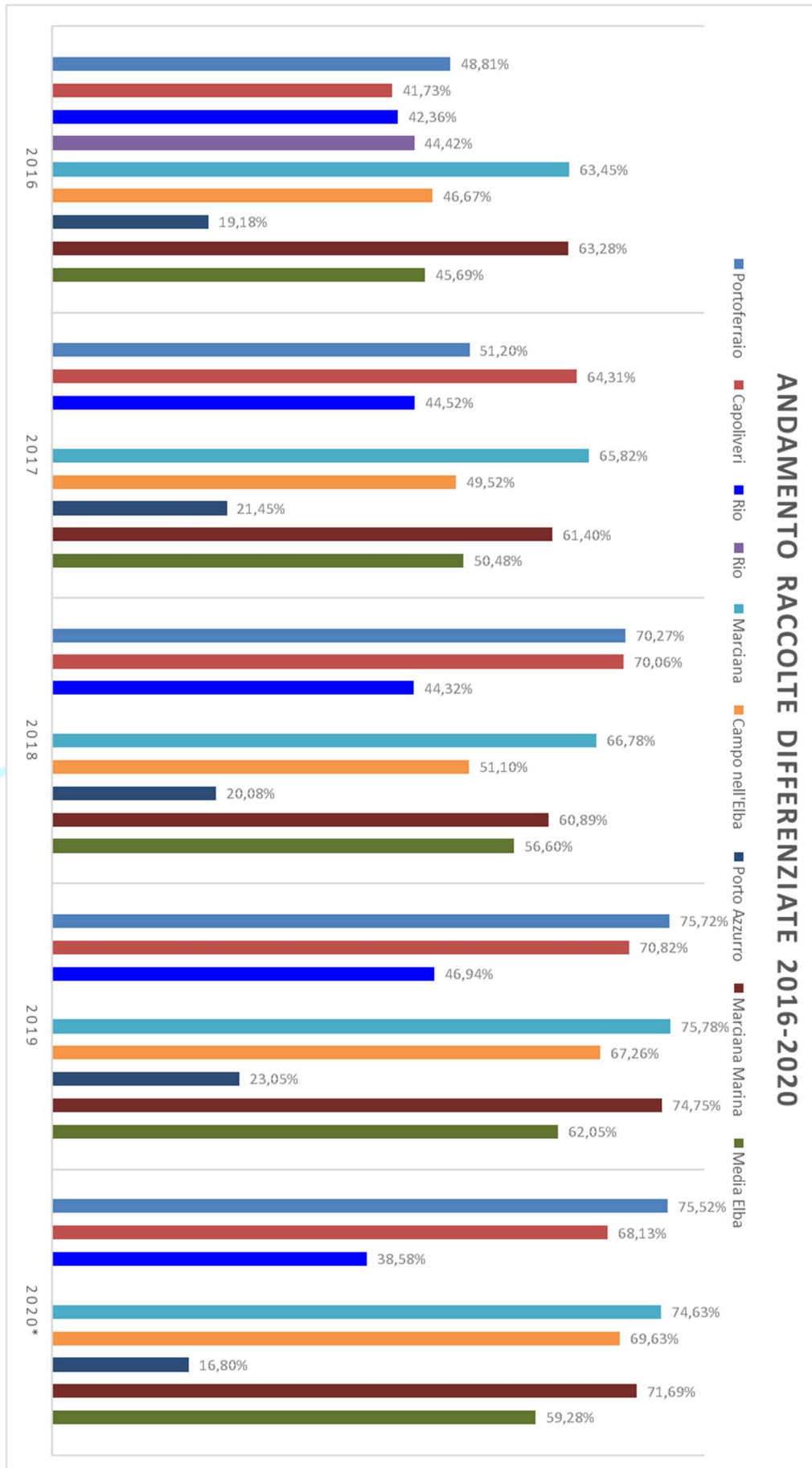


ANDAMENTO RACCOLTE DIFFERENZIATE 2016-2020, DI CUI: 2016-2019 CERTIFICATE DA A.R.R.R. E 2020 DATO PROVVISORIO ESA

	2016	2017	2018	2019	2020*
Portoferraio	48,81%	51,20%	70,27%	75,72%	75,52%
Capoliveri	41,73%	64,31%	70,06%	70,82%	68,13%
Rio	42,36%	44,52%	44,32%	46,94%	38,58%
Rio	44,42%				
Marciana	63,45%	65,82%	66,78%	75,78%	74,63%
Campo nell'Elba	46,67%	49,52%	51,10%	67,26%	69,63%
Porto Azzurro	19,18%	21,45%	20,08%	23,05%	16,80%
Marciana Marina	63,28%	61,40%	60,89%	74,75%	71,69%
Media Elba	45,69%	50,48%	56,60%	62,05%	59,28%

*dati in possesso di ESA.





Spa

ALI

- **oneri trasporto via terra e via mare:** € 1.055.096. Il costo delle due voci, diminuito di € 134.566 rispetto all'esercizio precedente, è diretta conseguenza delle motivazioni sopra evidenziate sulla produzione dei rifiuti;
- **consulenze e collaborazioni:** sono costituite dai supporti specialistici, soprattutto di natura tecnica, dei quali la Società ha avuto necessità di usufruire per carenze nell'assetto organizzativo di specifiche professionalità interne, in particolare di natura tecnico-impiantistica. La spesa per il 2020 è ulteriormente diminuita di € 51.412, passando da € 122.480 del 2019 ad € 71.068.
- **spese per godimento beni di terzi (€ 1.411.524):** si tratta di un'area di costo in continuo aumento negli ultimi anni, cresciuta in misura proporzionale all'estensione sul territorio elbano del servizio di raccolta porta a porta, per la cui funzionalità è indispensabile la presenza di un parco mezzi correttamente dimensionato ed efficiente. La dimensione organizzativa aziendale, a cui corrisponde la diseconomicità di strutturarsi per gestire autonomamente le manutenzioni dei veicoli aziendali, che imporrebbe anche di gestire i ricambi, ha indotto a favorire il noleggio di medio-lungo periodo dei mezzi di dimensioni medio-piccole, per i quali è previsto un impiego intensivo sui servizi. L'area pesa sui costi della produzione per il 9,96% ed è composta da due componenti principali: *noleggio impianti, macchinari e attrezzature*, per € 925.154 e *fitti passivi*, relativi soprattutto alla locazione degli immobili di proprietà della Società Idea S.r.l., per € 424.464;
- **spese per il personale (€ 6.298.496):** il costo, che costituisce l'area più importante dei costi della produzione è diminuito in valore assoluto, di € 215.635 (-3,31%), ma cresciuto in peso relativo sui costi della produzione, passando dal 43,15% al 44,43%. La diminuzione è comunque strettamente correlata al menzionato *differimento dell'acquisizione delle risorse tecniche e delle assunzioni dei lavoratori stagionali e ricorso alla cassa integrazione*. Per il corrente esercizio 2021 e per il successivo 2022 ci si attende una crescita, anche rispetto all'anno 2019, associata all'estensione del servizio di raccolta porta a porta sul comune di Rio ed all'acquisizione dei nuovi servizi su Porto Azzurro e Marciana, per effetto dell'operatività del Contratto di Ambito;
- **ammortamenti:** la voce, che comprende sia le immobilizzazioni materiali che quelle immateriali, è pari ad € 558.106. Le immobilizzazioni immateriali (€ 273.829), che pesano sui costi della produzione per il 1,93%, sono cresciute di € 21.985. Le immobilizzazioni materiali (€ 284.277), che pesano sui costi della produzione per il 2,01%, sono invece diminuite di € 14.973;
- **svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide:** i criteri adottati rimangono sostanzialmente invariati rispetto a quanto riferito in occasione delle precedenti Relazioni. Relativamente ai crediti TIA, per i cui dettagli si rimanda alla Nota Integrativa, si è adeguata la svalutazione all'avanzamento della procedura in contenzioso con la società ESAOM, mentre l'importo complessivamente accantonato al fondo rischi, acceso ai rimanenti crediti TIA, pari ad € 1.320.012, corrispondente al 92,44% del loro valore nominale;
- **proventi e oneri finanziari:** il saldo di questa componente è rimasto pressoché invariato passando da € 78.735 ad € 71.560. Le componenti più importanti sono la voce *interessi passivi su c/c e anticipazioni* (comunque ulteriormente scesi da € 49.650 ad € 42.487 e che, peraltro, si prevede vadano a ridursi ulteriormente, in conseguenza della regolarizzazione dei pagamenti garantita dalla Capogruppo) e la voce *interessi passivi su mutui, pari ad € 38.837.*

La composizione della presente area è coerente con il generale andamento delle condizioni finanziarie della Società, rappresentate in altra sezione della presente Relazione;

- Le **imposte sul reddito di esercizio:** l'area, passata da € 73.375 dello scorso esercizio ad € 168.514, è correlata all'andamento del risultato fiscale dell'esercizio 2020 e degli esercizi precedenti.

Le variazioni sopra elencate delle varie componenti di costo e ricavo necessitano, comunque, di una lettura coordinata e di insieme, che tiene conto dell'evoluzione dell'intero sistema produttivo aziendale e, per la fase storica particolare, anche delle conseguenze della pandemia mondiale sul contesto produttivo locale e sulle consuetudini domestiche degli utenti. È comunque evidente che nel corso dell'esercizio 2020 è proseguito il naturale processo aziendale di efficientamento e/o assestamento delle misure adottate sulle raccolte nella fase di start-up della raccolta porta a porta. L'esercizio 2020 ha costituito anche una fase di profonde riflessioni sull'intero sistema produttivo locale ed, anche, ripensamenti che hanno coinvolto sia la gestione dei servizi territoriali, sia l'assetto industriale impiantistico, sia la rivalutazione delle potenzialità della discarica di Literno: le riflessioni su tali temi, di cui si dà conto nella parte dedicata ai *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, sono sfociate nell'elaborazione di alcuni progetti che guardano alle più recenti problematiche del contesto locale ed alla inerente necessità che questa Società possa costituire uno strumento a sostegno del sistema territoriale, ma che tengono anche conto delle prospettive e/o opportunità correlate al nuovo affidamento di Ambito ed all'adozione del relativo Piano Industriale.

ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ'

In calce alla presente relazione si allega il vigente organigramma, declinato nelle configurazioni dei Processi di Servizio, dei Processi Tecnici e della Sicurezza.

L'assetto organizzativo prevede, al di sotto della Direzione Generale, che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione e a cui è delegata, con procura, la responsabilità del sistema della Sicurezza, quattro macro-aree: l'Area Tecnica, l'Area dei Sistemi d'Azienda (Q.A.S. – Qualità, Ambiente e Sicurezza), l'Area Amministrativa e l'Area degli Staff alla Direzione.

Le quattro macro-aree, a loro volta, sono articolate nel modo seguente:

- **Area Tecnica**, a cui fanno capo:
 - **Produzione Impianti**: che consiste nella gestione di tutti i processi produttivi degli impianti di Buraccio e Literno e della Logistica dei Rifiuti;
 - **Gestione Servizi Territoriali**: che costituisce la struttura aziendale a cui è affidata l'attuazione dei servizi di raccolta e spazzamento, a sua volta articolata territorialmente in:
 - **Gestione Area Ovest**, per l'attuazione dei servizi nei Comuni di Campo nell'Elba e Marciana;
 - **Gestione Area Est**, che al momento comprende soltanto l'effettuazione dei servizi territoriali sul comune di Capoliveri, ma che dai prossimi mesi includerà anche il Comune di Porto Azzurro, secondo il piano di sviluppo dettagliato nella sezione dedicata ai *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*;
 - **Gestione Area Centro**: per i servizi di raccolta e spazzamento prestati ai Comuni di Portoferraio, Rio e Marciana Marina;

Al Coordinamento dei servizi territoriali sono affidate anche:

- **Gestione del parco veicoli**: intesa come responsabilità nell'assegnazione dei mezzi e delle attrezzature alle varie Aree Territoriali, inclusa la loro rotazione/rimpiazzi, secondo necessità;
- **Manutenzioni servizi territoriali**: da cui dipende la gestione delle manutenzioni degli automezzi e delle attrezzature di servizio aziendali.
- **Gestione della Logistica**, che consiste in:
 - **Logistica Servizi**: per le aperture dei Centri di Raccolta;
 - **Logistica Impianti**: che riguarda tutte le attività amministrative per la gestione dei materiali in ingresso ed in uscita dagli impianti.

- ❑ **Area Sistemi d’Azienda:** si tratta della parte della struttura della Società preposta alla gestione degli aspetti organizzativi aziendali connessi alle certificazioni ISO 9001, UNI EN ISO 14001 ed OHSAS 18001, anche per ottemperare alle disposizioni di legge in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (D.Lgs. n. 231/2001), per la quale è vigente il corrispondente Organismo di Vigilanza. L’Area è preposta anche alla gestione di tutti gli adempimenti normativi di natura Ambientale, connessi agli obblighi di legge, alle prescrizioni autorizzative, inclusi i piani di monitoraggio e controllo e le post-gestioni, ed ai contratti in essere. Dall’Area dipende anche l’Ufficio Tecnico Aziendale;
- ❑ **Area Amministrazione e Finanza,** a cui competono la gestione contabilità generale ed analitica, fino alla formazione del bilancio di esercizio (sugli indirizzi della Direzione Generale e del Consiglio), della nota integrativa, dei bilanci intermedi, della tenuta dei libri contabili (civilistici e fiscali), delle liquidazioni fiscali periodiche (generalmente mensili, trimestrali e annuali), delle dichiarazioni fiscali di periodo (di norma con il supporto di un Commercialista esterno), delle fatturazioni attive e delle attività connesse, compresa la rendicontazione dei servizi fatturati e della gestione finanziaria (preparazione delle disposizioni di pagamento e riscossione). All’Area è stata assegnata anche la gestione dei residui procedimenti TIA, fino al loro definitivo esaurimento.
- ❑ **Area degli Staff alla Direzione Generale,** a cui fanno capo:
 - **Controllo di gestione:** si tratta di un’area strategica alla cui organizzazione si è riusciti a dare un impulso decisivo soltanto recentemente. Le nuove disposizioni in tema di elaborazione dei piani finanziari (ARERA) e le recenti problematiche di natura sanitaria ne hanno rallentato la delicata fase di avviamento, tuttavia permane l’obbiettivo che possa essere strutturato entro la fine del corrente esercizio;
 - **Acquisti gare e contratti:** si tratta di un Ufficio strategico, sia per l’importanza del processo presidiato che per la necessità di adempiere alle rigide disposizioni normative che il legislatore ha fissato per le imprese pubbliche e/o per i gestori di servizio pubblico. All’area sono state assegnate anche le risorse per il coordinamento, l’organizzazione e la conduzione del magazzino aziendale, funzione diventata di rilievo con l’estensione della raccolta porta a porta e la necessità di gestire volumi importanti di materiale di consumo, quali sacchi e kit per l’utenza.
 - **Gestione risorse umane:** l’Ufficio si occupa di tutto quanto concerne la conduzione delle attività quotidiane relative al rapporto di lavoro con il personale dipendente, mentre la gestione delle paghe è esternalizzata ad uno studio di consulenza del lavoro;
- ❑ **Servizio Prevenzione e Protezione:** questa funzione, la cui precipua organizzazione è indicata nello Specifico Organigramma della Sicurezza, allegato in calce alla presente Relazione, ha usufruito di un nuovo impulso nel secondo semestre del 2020, individuandola come area tematica centrale a tutti i progetti aziendali.

Costituisce infine un processo generale di supporto la Segreteria Generale, a cui afferiscono:

- **Segreteria C. di A. e Comunicazione:** sono ricomprese in questa attività la verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione e la gestione della comunicazione (anche a mezzo dell’Addetto al Numero Verde), in particolare per quanto concerne la manutenzione del sito e degli applicativi;
- La gestione del **front office**, del **protocollo** e delle attività **tipiche di segreteria**;
- La gestione del **numero verde** (ufficio relazioni con il pubblico);

La struttura rappresentata deriva dalle azioni attuate ed in corso di attuazione per adeguare l’assetto organizzativo alla natura ed alle dimensioni dell’impresa. È possibile che nel corso dell’esercizio 2021 si debba procedere all’integrazione dell’Assetto per renderlo adeguato alla necessità di integrare il sistema di pianificazione, controllo e rendicontazione, funzionali sia alle

accresciute esigenze del Controllo di Gestione che ai nuovi obblighi imposti dal Contratto di Ambito.

Nel corso del 2020, in particolare nel secondo semestre, l'intera struttura societaria è stata oggetto di un'attività massiva di formazione, riguardante soprattutto la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro e la normativa ambientale.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Situazione patrimoniale ed economica

Il risultato del presente esercizio comporta che il patrimonio netto, ad inizio esercizio pari ad € 1.220.529, al 31.12.2020 abbia un valore di € 1.554.994, così composto:

• Capitale Sociale	€	802.800
• Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni	€	zero
• Riserve Nette di Rivalutazione	€	zero
• Utile dell'Esercizio 2020	€	334.467
• Riserva Legale	€	52.140
• Riserva Straordinaria	€	365.586
• Altre Riserve	€	1

Investimenti

Nel corso del 2020 sono stati effettuati principalmente interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, per rafforzare le misure di contenimento degli impatti odorigeni provenienti dall'impianto di Buraccio.

È tuttora in corso, da parte dei competenti Uffici della Regione Toscana, la fase istruttoria per il rilascio della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale; come precisato nella parte relativa ai *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*, la Società, con il sostegno delle Amministrazioni locali, sta ripensando il modello di sviluppo impiantistico, tenendo conto della necessità che lo stesso, soprattutto in una fase, quale quella attuale, di criticità del sistema produttivo locale, debba rappresentare una parte integrante del contesto territoriale. Questo comporta l'opportunità di accantonare il progetto di produzione di Ammendante Compostato Misto, allontanando dal territorio la FORSU prodotta, e di spingere invece sull'efficientamento dell'impiego degli spazi, anche per poter gestire alcune frazioni per le quali vi è una specifica esigenza da parte del territorio (es cemento-amianto) e sulla realizzazione di un nuovo impianto per la valorizzazione delle frazioni secche da raccolta differenziata, multimateriale leggero e carta-cartone. Pare evidente che i predetti nuovi indirizzi comporteranno anche un dilatarsi dei tempi autorizzativi ed esecutivi originariamente previsti.

Per quanto riguarda il parco veicolare, per lo più a supporto dei servizi territoriali, permane l'indirizzo di procedere alla loro acquisizione a noleggio. Se da un lato questa scelta risulta più onerosa, perché evidentemente le quote di ammortamento ordinarie ed i costi connessi alla proprietà sono inferiori ai canoni di noleggio, dall'altro la locazione consente di risparmiare in misura importante sui costi indiretti, quali l'organizzazione di un'officina interna e/o esterna, i ricambi ordinari e le spese per la "messa in strada dei mezzi" (bolli, assicurazioni e simili).

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2020 nell'ammontare degli investimenti sono elencate nella sezione dedicata alle immobilizzazioni della Nota Integrativa.

Situazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio 2020, seppur con qualche criticità, si sono molto regolarizzate le condizioni di riscossione. Ciò nonostante si è avuto la necessità di continuare a gestire i flussi di liquidità attraverso il ricorso ad anticipazioni, che hanno comportato oneri per *interessi passivi e commissioni* per € 42.487. E' previsto che nel 2021, con l'avvio del Contratto di Ambito le condizioni di pagamento si regolarizzino, in quanto i pagamenti delle fatture avverranno direttamente dalla Capogruppo, RetiAmbiente S.p.A.. Questa aspettativa ha indotto a ridurre la linea di credito su anticipo fatture, con conseguenze sui relativi interessi e commissioni.

Del predetto miglioramento ha beneficiato la situazione finanziaria, come evidente dal *Rendiconto Finanziario* relativo al presente bilancio.

L'indice di rotazione dei crediti è salito dai 72 giorni del 2019 ai 126 giorni nel 2020, in dipendenza dei ritardi di allineamento delle fatturazioni definitive, determinati dall'attuazione della nuova normativa di riferimento; il peggioramento, come appena riferito, è determinato da situazioni transitorie che si prevede trovino risoluzione con l'attuazione del contratto di Ambito che stabilisce dinamiche di pagamento diverse. L'indice di rotazione dei debiti si è ulteriormente ridotto da 61 giorni a 59.

L'area finanziaria del conto economico manifesta per il 2020 un saldo negativo di € 71.560; le voci più significative dell'area sono rappresentate dai menzionati *interessi passivi sui debiti v/banche di credito ordinario* e dagli *interessi passivi su mutui*, questi ultimi pari ad € 38.837.

Situazione fiscale

La situazione fiscale 2020 della Società è regolare. Non è stato versato il primo acconto I.R.A.P. in dipendenza della sua cancellazione ad opera dell'art.24 del D.L. 34/20 e circolare AdE n.27/E del 19/10/20 (€ 31.814), mentre il secondo acconto è stato regolarmente pagato. Per quanto all'I.R.E.S. non si è proceduto a versamenti in acconto in quanto non dovuti.

A fine esercizio, sono state contabilizzate le imposte correnti, differite e anticipate, per il cui dettaglio si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Riguardo all'I.V.A., dalle risultanze contabili al 31.12.2020 risulta un debito v/Erario di € 21.696, derivante dal saldo IVA annuale 2020. Risulta inoltre un debito derivante dalle fatture emesse in sospensione d'imposta prima del 2015, cioè nei confronti di Pubbliche Amministrazioni, pari ad € 3.313.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Considerazioni generali

Nelle precedenti Relazioni, a cui si fa rinvio, si è più volte raffigurata l'analisi particolareggiata dell'evoluzione e dello sviluppo della Società nel tempo, compreso il percorso che ha portato all'affidamento di Ambito, sottoscritto tra ATO Toscana Costa e RetiAmbiente per il periodo 2021-2035. Preme soltanto ricordare che tutte le azioni adottate nel corso degli anni, sono state comunque orientate alla finalità ed alla causa di "rendere comprensoriali" le attività societarie, allo scopo di attuare concretamente la chiusura del ciclo e conseguire "economie di scala" nella gestione dei rifiuti in ambito territoriale elbano. Pertanto il momento attuale, che vede ESA completamente integrata nell'affidamento di Ambito Toscana Costa fino a tutto il 31.12.2035, costituisce una fase naturale del processo evolutivo pensato al momento della costituzione della Società.

Nel frattempo le priorità che ESA ha continuato a portare avanti sono state quelle di cercare di unificare quanto più possibile l'organizzazione locale dei rifiuti e di strutturare un sistema territoriale quanto più autonomo. Da questo punto di vista il recente affidamento costituisce un presupposto essenziale per la chiusura del ciclo dei rifiuti sul territorio elbano; in merito alle scelte sul futuro assetto produttivo ed industriale occorrerà che le stesse, oltre che con le Amministrazioni locali, siano condivise con la Società Capogruppo.

L'affidamento di Ambito permette di superare tutte le difficoltà che si erano rappresentate nella precedente relazione riguardo alle problematiche che erano state sollevate dai segretari comunali, successivamente alla scadenza dei contratti al 31.12.2018.

La composizione che il capitale sociale ha assunto in conseguenza del conferimento in RetiAmbiente di tutte le partecipazioni azionarie, in data 28.12.2015 (con atto del Notaio Dott. Massimo Cariello di Pisa), è la seguente:

⇒ **Capitale sociale:** € 802.800, composto da n. 16.056 azioni, eventi valore nominale unitario di € 50, interamente possedute da **RetiAmbiente S.p.A., socio unico**, che esercita la Direzione e Coordinamento.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2497 bis - comma 5 – del codice civile si dà atto che, in virtù dell'avvenuta cessione dell'intero capitale sociale a RetiAmbiente in data 28.12.2015, nel corso dell'esercizio non sono intercorsi rapporti significativi con la medesima RetiAmbiente, né con le altre società del gruppo e, pertanto, non vi è stato alcun effetto.

Analisi dello sviluppo della gestione produttiva

Le fondamentali direttrici su cui la Società si è mossa nel tempo, successivamente alla sottoscrizione di un accordo di programma del 1998 tra tutti i Comuni elbani per la costituzione di ESA, sono state le seguenti:

1. La prima attività su cui si è intervenuti a partire da quella data è stata la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Nell'intento di accrescere la capacità concorrenziale dell'azienda si è sviluppato un progetto di riorganizzazione della stessa, attraverso il quale sono incrementati i livelli di produttività; questo ha comportato un miglioramento dell'efficienza e dell'economicità che ha consentito di ampliare i servizi forniti, impiegando il personale in tal modo liberato (come visto nell'apposita sezione, addirittura riducendolo nel tempo). Il processo di automazione della raccolta, avviato dal 1999, ha permesso di aumentare ulteriormente l'efficienza e l'economicità operativa del servizio, migliorandone anche l'efficacia. Queste azioni hanno consentito di aumentare la redditività operativa della gestione agevolando, di fatto, l'estensione dell'attività di raccolta dei rifiuti solidi urbani ad alcuni Comuni elbani oltre Portoferraio.
2. La seconda fase di sviluppo si è verificata a partire dal febbraio 2002, nel momento in cui la Società, per effetto di due ordinanze del Presidente della Provincia di Livorno, è stata immessa nella gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti, settore fino ad allora esogeno alle dinamiche produttive aziendali. In quella fase, nonostante le limitate conoscenze tecniche iniziali in tema di gestione impiantistica, ESA è comunque stata in grado di garantire la continuità del servizio a tutti i Comuni. Successivamente, nel corso del 2003, tenendo fede agli impegni assunti con tutti i Soggetti coinvolti (Regione, Provincia, Comuni), si è progettato il *revamping* dello stesso impianto, prefiggendosi di raggiungere, a regime, i seguenti obiettivi primari:
 - eliminare i problemi legati all'impatto ambientale, operando in particolare sull'abbattimento degli odori;
 - ridurre i costi di esercizio dell'attività impiantistica e, conseguentemente, della spesa dei Comuni e dei Cittadini dell'Isola. Su questo aspetto si ricorda che, stante la fase di riavvio del sistema impiantistico, la mancata realizzazione della discarica di Literno, così come il mancato accoglimento della frazione secca da parte di Piombino, rischiano di vanificare una parte degli effetti positivi previsti dagli investimenti;
 - operare le lavorazioni di tutte le raccolte differenziate e impiegare o smaltire in loco tutte le tipologie di rifiuti, ad esclusione di quelli derivanti dalle raccolte differenziate, la cui valorizzazione oggi è possibile solo in continente. Ci si attende che a questo obiettivo contribuisca l'impianto di stabilizzazione della frazione organica, in fase di collaudo.

Nel corso della stagione 2003 sono stati realizzati alcuni lavori urgenti di manutenzione straordinaria, le opere di *revamping* della linea di ricezione e trattamento sono state collaudate il 24.07.2006 e le opere di *revamping* della linea di stabilizzazione della FOS sono state completate il 31.03.2009, avviandone la produzione sperimentale, durata fino al collaudo che è stato ultimato nel mese di luglio 2011;

3. Tra il 2011 ed il 2015 la Società ha puntato a consolidare i processi gestiti, sia impiantistici che di erogazione dei servizi territoriali; in questo stadio la regolazione delle singole fasi impiantistiche e l'espansione/estensione dei servizi di raccolta sul territorio (con risultati sempre più evidenti per quanto concerne le raccolte differenziate) sono avanzati di pari passo, con l'obiettivo di creare le basi per costituire realmente un sistema integrato di gestione dei rifiuti, nella prospettiva di accompagnare al meglio il sistema locale verso quello di Ambito;

4. La fase attuale, avendo appena completato l'estensione della raccolta porta a porta su tutti i territori gestiti da ESA, vede la Società impegnata sui seguenti fronti:
- Completare il processo di estensione della titolarità della gestione del ciclo dei rifiuti su tutti i Comuni dell'Isola d'Elba, cioè assorbire anche i servizi sul territorio comunale di Porto Azzurro, così come stabilito dall'Affidamento di Ambito;
 - Conseguentemente uniformare quanto più possibile in processi di raccolta, sia per efficientare quanto più possibile i servizi prestati che per puntare a migliorare decisamente le prestazioni quali-quantitative del territorio in tema di raccolte differenziate;
 - Progettare un nuovo assetto produttivo impiantistico, riconvertendo i processi industriali per adeguarli ai diversi flussi dei rifiuti provenienti dalle raccolte: gli obiettivi principali sono di contenere l'impatto ambientale, accrescere la redditività del settore ed alleggerire l'attuale carico dei costi di smaltimento locali;
 - Adoperarsi per integrarsi con le altre Società del gruppo RetiAmbiente Ambito e costituire un'organizzazione in grado di adempiere ai dettami contrattuali fissati nel contratto di Ambito.

ANDAMENTO – COMPORTAMENTO DELLA CONCORRENZA

Come rilevato anche in altre parti della presente Relazione, in data 17 novembre 2020 è stato sottoscritto, tra l'Autorità di Ambito e RetiAmbiente S.p.A., il Contratto di Servizio per la Gestione Integrata dei rifiuti Urbani nell'ATO Toscana Costa per il periodo 2021 – 2035. il Gestore Unico del Servizio integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa, RetiAmbiente S.p.A., ai sensi del Contratto di Servizio, ha individuato la propria Società Operativa Locale (SOL) ESA S.p.A. quale soggetto incaricato a svolgere a partire dal 01.01.2021 il servizio sui Comuni dell'Isola d'Elba; ESA S.p.A. è pertanto a tutti gli effetti il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dell'Isola d'Elba dal 01.01.2021. Stante l'avanzamento del processo di integrazione di tutti i servizi in capo ad ESA, al momento rimane aperta la sola procedura di integrazione dei servizi del Comuni di Porto Azzurro, per i quali, in esito alle trattative in corso, l'Autorità di Ambito ha comunque previsto:

1. *che ESA S.p.A. è a tutti gli effetti il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti urbani sul Comune di Porto Azzurro dal 01.01.2021;*
2. *che ESA S.p.A., subentri nella gestione diretta dei servizi d'igiene urbana (es: spazzamento e lavaggio stradale, svuotamento cestini, pulizia fiere e mercati, ecc.) e del Centro di Raccolta alla conclusione della procedura di passaggio del personale a ciò adibito (come già censito dall'Autorità d'Ambito ai sensi di legge alla data del 30.04.2020) che dovrà in ogni caso concludersi entro il mese aprile 2021 (data originariamente fissata al 31.03.2021);*
3. *che ESA S.p.A. in via transitoria e sino alla data del 31.10.2021, ai sensi dell'art. 21 del Contratto di Servizio, possa continuare ad avvalersi del Comune di Porto Azzurro per lo svolgimento dei servizi di gestione integrata rifiuti urbani, relativi alla raccolta stradale dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati tramite il nuovo sistema di raccolta che prevede l'utilizzo di cassonetti e isole interrato (ristrutturate) ad accesso controllato, al fine di consentire al Comune il completamento del progetto cofinanziato dall'Autorità d'Ambito e dalla Regione Toscana indicato in premessa e relativo, appunto, alla riorganizzazione complessiva del sistema di raccolta sull'intero Comune. A tal fine, il passaggio in ESA S.p.A. dei dipendenti comunali a ciò adibiti (come già censiti dall'Autorità d'Ambito ai sensi di legge alla data del 30.04.2020) verrà perfezionato entro il 31.10.2021;*

Gli Organi della Società hanno continuato ad operare affinché, a livello locale, tutte le vicende operative trovino la giusta combinazione per il conseguimento degli obiettivi comuni, consistenti principalmente nella realizzazione della "chiusura – quanto più possibile - del ciclo dei rifiuti" in ambito locale.

Le relazioni con le organizzazioni sindacali si sono mantenute complessivamente buone e improntate su principi di reciproca correttezza, pressoché per l'intero anno 2020.

ATTIVITA' di RICERCA e SVILUPPO–SVILUPPO delle TECNOLOGIE di LAVORAZIONE

Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2428 comma II - numero 1 - si segnala che nel 2020 non si sono sostenute spese per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Ai sensi dell'articolo 2428 comma II numeri 2, 3, 4, si dà atto delle seguenti informative:

- non esistono imprese controllate e collegate;
- si rinvia alla sezione "considerazioni generali" per l'analisi dell'attuale composizione azionaria;
- non sono state acquistate azioni proprie.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016 "TESTO UNICO SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

Si dà menzione che la società ha aggiornato le proprie procedure alla nuova norma.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 – COMMA 2 – E DELL'ARTICOLO 14 – COMMA 2 - DEL D.LGS. 175/2016

Si dà menzione di aver predisposto la *Relazione sul Governo Societario* e che il monitoraggio dell'andamento della gestione evidenzia l'insussistenza di fattori di rischio di crisi aziendale, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 6 – comma 2 – ed all'articolo 14 – comma 2 – del D.Lgs. n. 175/2016. Tutti gli indicatori rientrano all'interno dei parametri che la Società si è data per la valutazione del rischio di crisi aziendale di cui al D.Lgs. n. 175/2016.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nell'anno 2020 la Società ha ottemperato agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di Trasparenza e Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. n. 33/2013 e loro ss.mm.ii., a mezzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza.

Si conferma che vengono effettuati controlli periodici su gare ed appalti, nell'ambito dell'attività dell'Organismo di Vigilanza ex. D.Lgs. n. 231/2001.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti più significativi accaduti nei primi mesi dalla chiusura dell'esercizio, che possono incidere sui livelli di redditività della futura gestione aziendale, sono i seguenti:

- **AVVIO CONTRATTO DI AMBITO:** come noto, a partire dal 01 gennaio 2021 vige l'affidamento del servizio di Ambito di gestione integrata dei rifiuti urbani. Questo, naturalmente, comporta effetti e conseguenze che, se da un lato determinano certezze gestionali correlate alla durata (15 anni, dal 01.01.2021 al 31.12.2035), dall'altro, anche per la natura dello stesso affidamento (in-house), determinano la necessità di operare secondo regole e vincoli più stringenti. È altresì noto che l'affidamento è stato assegnato a RetiAmbiente, che fungerà essenzialmente da holding e che sui singoli territori manterrà quantomeno la gestione dei servizi di raccolta e spazzamento a mezzo delle società operative locali (c.d. SOL), ESA per l'Isola d'Elba. Le prime conseguenze sono costituite dalla necessità che tutti i servizi all'interno del perimetro di Ambito siano gestiti dal Gestore Unico (RetiAmbiente); per l'Elba le questioni da disciplinare al 31.12.2020 erano

rappresentate da una piccola porzione del servizio di raccolta del Comune di Marciana, trasferito ad ESA dal 01 gennaio, dal servizio di spazzamento di Rio e dall'intera gestione del territorio di Porto Azzurro: gli ultimi due costituiscono temi di approfondimento successivo. Ad ogni buon conto, si tratta di un argomento che nei prossimi anni indirizzerà o perlomeno inciderà sulla futura gestione aziendale;

- **AVVIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA SUL COMUNE DI RIO:** dal giorno 08 febbraio 2021 anche il Comune di Rio è gestito con il metodo di raccolta porta a porta. Si tratta di un evento di fondamentale importanza anche per la gestione aziendale, che sancisce il compimento del progetto di unificazione dei sistemi di raccolta su tutti i territori dell'Isola gestiti da ESA ed è funzionale ai successivi sviluppi che si sono pianificati per tendere al miglioramento della qualità dei servizi, al loro efficientamento e all'incremento della qualità/quantità delle raccolte differenziate;
- **AFFIDAMENTO SERVIZIO SPAZZAMENTO DEL COMUNE DI RIO ALLA SOCIETA' "PARCO MINERARIO":** in data 02.04.2021 è stata sottoscritta una convenzione, per l'affidamento del servizio di spazzamento fino a tutto il 31.12.2023, con la Società Parco Minerario dell'Isola d'Elba S.r.l., interamente partecipata dal Comune di Rio. L'atto di affidamento, alla cui sottoscrizione sono intervenuti anche lo stesso Comune di Rio e RetiAmbiente, ha sancito la circostanza che *ESA S.p.A. è a tutti gli effetti il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti urbani sul Comune di Rio dal 01.01.2021.* In particolare, nel prendere atto del fatto che, precedentemente al subentro del Gestore Unico, il Comune ha svolto il servizio di spazzamento e svuotamento dei cestini sul proprio territorio comunale a mezzo della propria società partecipata in-house "Parco Minerario", che al momento del subentro nel servizio i lavoratori della Società "Parco Minerario" non sono stati censiti e, di conseguenza, non sono passati alle dipendenze di ESA, si è individuata e condivisa *una soluzione tale da permettere di conservare la situazione in atto*, al preciso scopo di dare una risposta all'istanza e ai relativi indirizzi formalizzati a tutti i soggetti in causa da parte dell'Amministrazione Comunale e di agevolare il relativo processo di integrazione;
- **CALENDARIO UNICO ELBANO:** dal 29 marzo è vigente un calendario unico su tutti i Comuni dell'Isola gestiti con il porta a porta da parte di ESA (tutti i Comuni elbani tranne Porto Azzurro). Si tratta di una iniziativa a cui si attribuisce una grande rilevanza dal punto di vista dell'efficacia della comunicazione, della facilitazione della gestione domiciliare del servizio per gli utenti, con conseguenze attese anche sulle prestazioni quali-quantitative, e quale presupposto per efficientare i servizi prestati. Questo tema, comunque da interpretare in maniera sistemica con gli argomenti trattati nella presente sezione, costituisce una condizione preliminare davvero importante per perseguire gli obiettivi di elevare il territorio elbano a modello ambientale, con un occhio sempre attento alle prestazioni ambientali ed alle relative conseguenze economiche per l'Isola;
- **AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SUL TERRITORIO DI PORTO AZZURRO CONVENZIONE ATO-RA-ESA-PORTO AZZURRO:** come indicato in altra sezione, l'avvio del Contratto di Ambito ha sancito che ESA, in quanto S.O.L di RetiAmbiente, è a tutti gli effetti il soggetto titolare della gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dell'Isola d'Elba dal 01.01.2021, di conseguenza anche per il Comune di Porto Azzurro.

Il percorso di adeguamento da parte l'Amministrazione di Porto Azzurro alle nuove disposizioni è stato più lungo delle tempistiche originariamente previste dall'Autorità di Ambito. Questo ha indotto la stessa Autorità a prevedere che il perfezionamento del processo di trasferimento dei servizi in ESA avvenga in due fasi distinte: nella prima fase,

da perfezionarsi comunque prima della stagione estiva corrente, dovrà procedersi all'avvio dello spazzamento e della gestione del Centro di Raccolta, mentre nella seconda fase, fissata entro il 31.10.2021 dovrà procedersi al trasferimento dei servizi di raccolta. L'Autorità ha accordato che il passaggio del servizio avvenga in due momenti diversi, *al fine di consentire al Comune stesso di completare e collaudare il progetto di raccolta stradale dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati tramite il nuovo sistema di raccolta che prevede l'utilizzo di cassonetti (ecoisole) ed isole interratoe (ristrutturate) ad accesso controllato, il completamento del progetto cofinanziato dall'Autorità d'Ambito e dalla Regione Toscana Regione Toscana.* Questo secondo momento dovrà essere gestito con la massima scrupolosità e con la dovuta prudenza, perché la Società possa subentrare nella gestione di un servizio rodato e solo dopo che l'Amministrazione Comunale abbia acquisito coscienza della relativa complessità gestionale e relativi operativi ad essa connessi;

- **AVANZAMENTO AZIONI PER NUOVA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.):** nel mese di gennaio si è svolta la prima seduta della conferenza dei servizi per il rilascio della nuova Autorizzazione Integrata Ambientale di Buraccio, di cui si è data informativa anche nelle relazioni degli esercizi precedenti, ai cui esiti hanno fatto seguito una serie di considerazioni interne, sull'opportunità tecnico-economica e di compatibilità ambientale, per valutare se proseguire con l'indirizzo originariamente tracciato; all'analisi interna è seguito un incontro con le Amministrazioni Elbane che ha sancito la decisione per un cambio importante di strategia. Nel prendere atto delle problematiche che si sono andate via via sempre più evidenziando e dell'assoluta opportunità di adottare iniziative in linea con il territorio, si è valutata la possibilità di interrompere la produzione di compost (ACM), il cui processo ha determinato le principali conseguenze per il relativo impatto odorigeno sulle aree circostanti, a favore di un efficientamento complessivo delle attività di logistica, ottimizzando l'impiego degli spazi impiantistici, dell'eventuale produzione di compost verde (ACV), seppur contenuta in termini quantitativi e di impiego di spazi, della valorizzazione delle frazioni leggere da r.d. e del trattamento della maggior parte delle frazioni per le quali vi è domanda sul territorio. Le predette valutazioni hanno coinvolto anche un rinnovato interesse sull'eventuale possibilità di ampliare la discarica di Litterno, tuttora prevista dalla vigente pianificazione, sulla quale in ogni caso dovrà essere realizzato un importante intervento di risanamento del "vecchio corpo A".

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile d'esercizio di € 334.467 (diconsi euro trecentotrentaquattromilaquattrocentosessantasette/00) gli Amministratori ritengono di formulare una proposta basata sui seguenti punti:

- accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 16.723 (diconsi euro sedicimilasettecentoventitre/00);
- accantonamento alla riserva straordinaria per € 317.744 (diconsi euro trecentodiciassettemilasettecentoquarantaquattro/00).

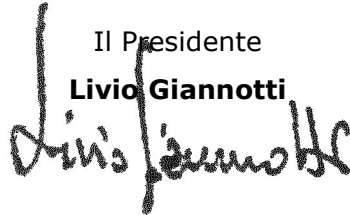
Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Rinnoviamo, da ultimo, i nostri ringraziamenti al personale della Società e a tutti i collaboratori esterni che hanno permesso il raggiungimento di questo risultato.

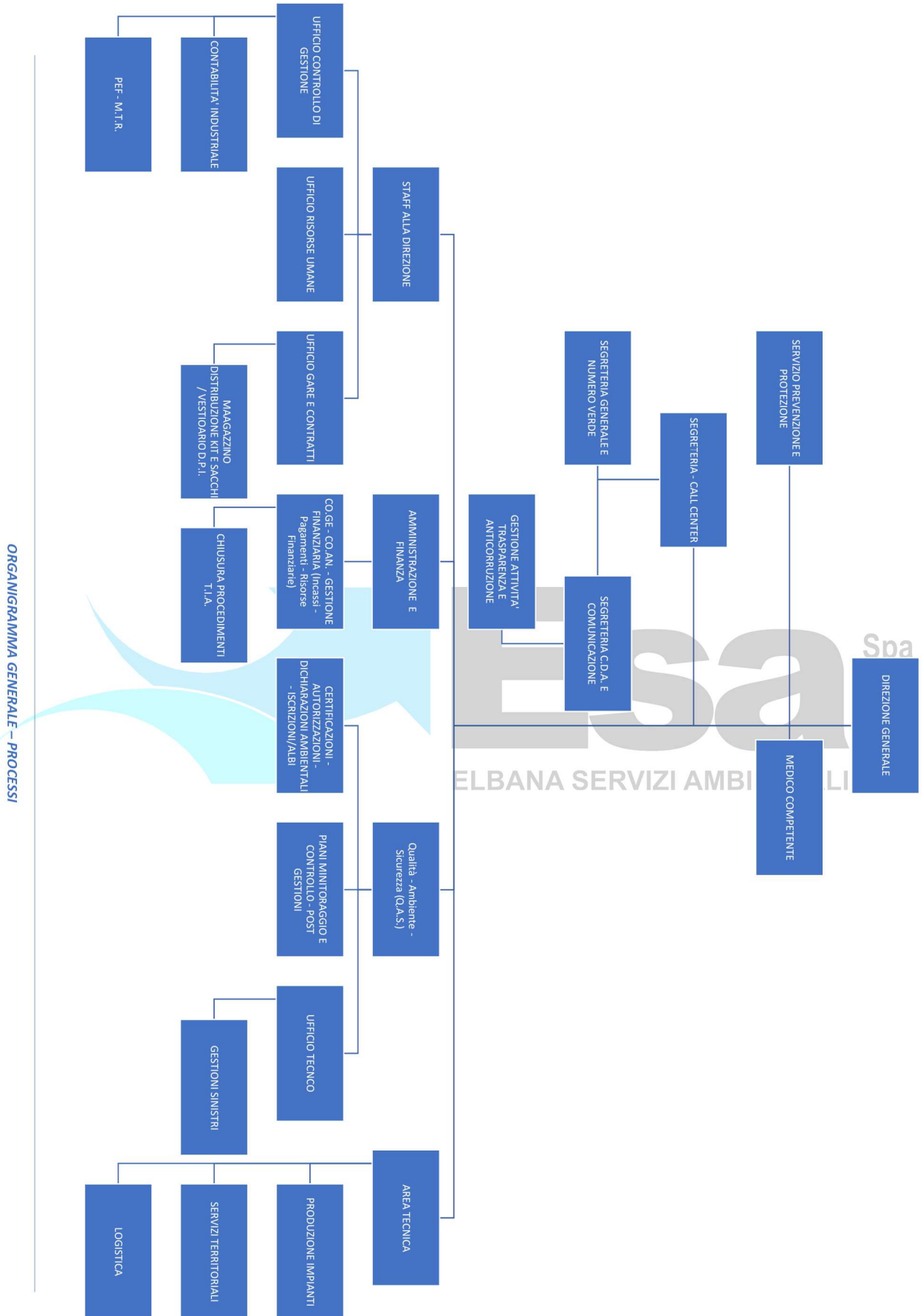
Portoferraio, 12 aprile 2021

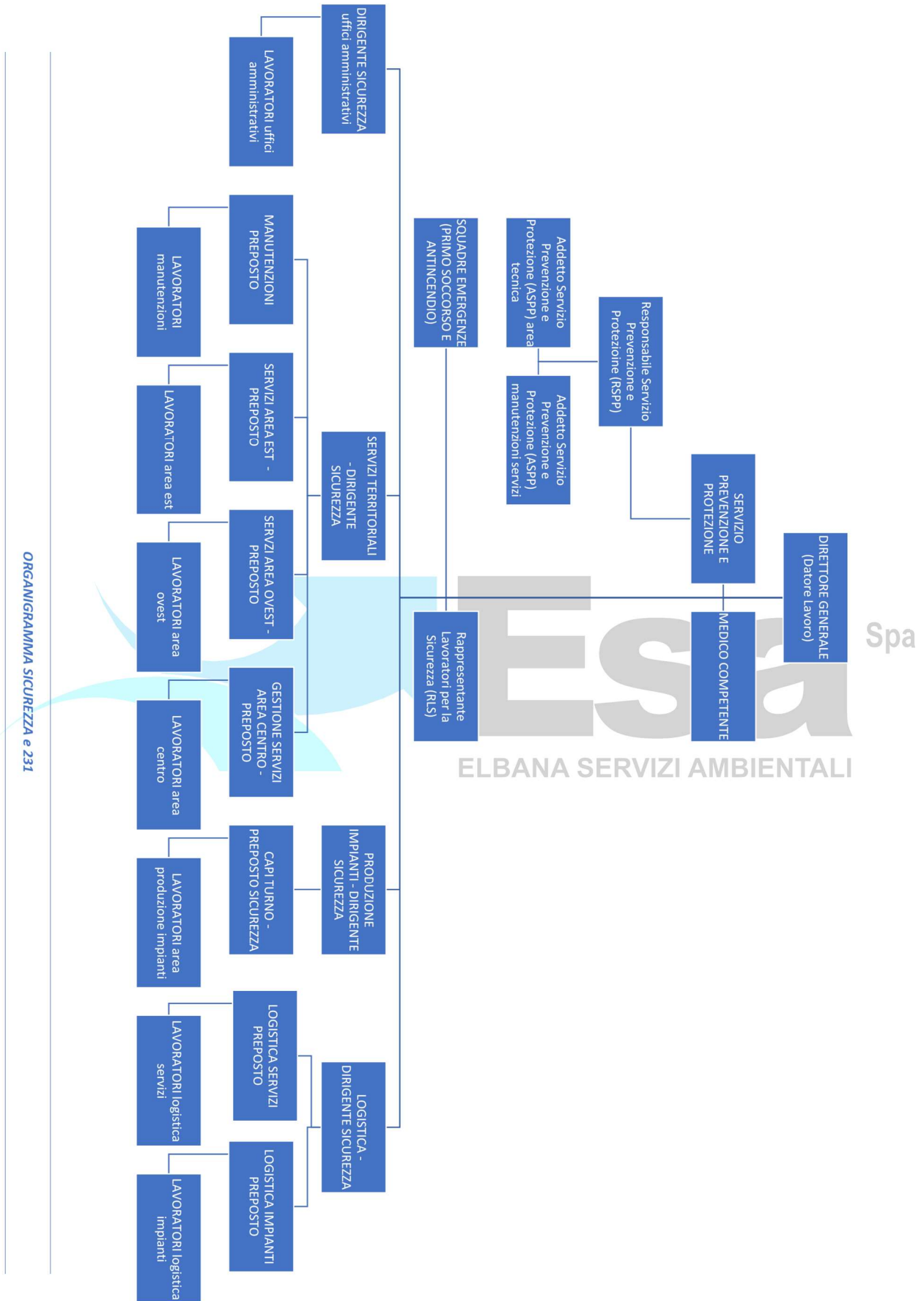
Il Presidente

Livio Giannotti









ORGANIGRAMMA SICUREZZA e 231

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

Situazione economico-patrimoniale al 31/12/2020 (SINTETICA)

STATO PATRIMONIALE	Bilancio 31/12/20	Bilancio 31/12/19	STATO PATRIMONIALE	Bilancio 31/12/20	Bilancio 31/12/19
A T T I V O			P A S S I V O		
A) CREDITI V/SOCI x VERS. ANCORA DOVUTI	0	0	A) PATRIMONIO NETTO	1.554.994	1.220.529
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.619.758	1.602.522	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	119.387	91.236
C) ATTIVO CIRCOLANTE	6.490.261	5.288.279	C) T.F.R.	518.250	559.856
D) RATEI E RISCONTI	79.309	118.749	D) DEBITI	5.464.955	4.602.840
			E) RATEI E RISCONTI	531.742	535.089
TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	8.189.328	7.009.550	TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	8.189.328	7.009.550

CONTO ECONOMICO	Bilancio 31/12/20	Bilancio 31/12/19
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	14.751.305	15.256.042
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	14.176.764	15.097.775
DIFF. TRA VALORE/COSTI PRODUZIONE (A-B)	574.541	158.267
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-71.560	-78.735
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	502.981	79.532
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	168.514	73.375
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	334.467	6.157

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

		Bilancio 2020	Bilancio 2019	Variazione assoluta	Variazione %
A T T I V O					
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	n.v.
B)	IMMOBILIZZAZIONI:				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				
1)	costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	n.v.
2)	costi di sviluppo	0	0	0	n.v.
3)	diritti di brevetto industr. e di utilizzaz. opere dell'ingegno	37.019	34.875	2.144	6,15%
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	n.v.
5)	avviamento	0	0	0	n.v.
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	n.d.
7)	altre	506.136	558.959	-52.823	-9,45%
	<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>543.155</i>	<i>593.834</i>	<i>-50.679</i>	<i>-8,53%</i>
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
1)	terreni e fabbricati	77.070	89.106	-12.036	-13,51%
2)	impianti e macchinario	96.586	159.566	-62.980	-39,47%
3)	attrezzature industriali e commerciali	836.662	686.426	150.236	21,89%
4)	altri beni	61.188	68.493	-7.305	-10,67%
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	n.v.
	<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.071.506</i>	<i>1.003.591</i>	<i>67.915</i>	<i>6,77%</i>
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>				
1)	partecipazioni in:				
a)	imprese controllate	0	0	0	n.v.
b)	imprese collegate	0	0	0	n.v.
c)	imprese controllanti	0	0	0	n.v.
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
dbis)	altre imprese	5.097	5.097	0	0,00%
2)	crediti:				
a)	verso imprese controllate	0	0	0	n.v.
b)	verso imprese collegate	0	0	0	n.v.
c)	verso controllanti	0	0	0	n.v.
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
dbis)	verso altri	0	0	0	n.v.
3)	altri titoli	0	0	0	n.v.
4)	strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	n.v.
	<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>5.097</i>	<i>5.097</i>	<i>0</i>	<i>0,00%</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.619.758	1.602.522	17.236	1,08%
C)	ATTIVO CIRCOLANTE:				
I	<i>Rimanenze</i>				
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	n.v.
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0	n.v.
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0	0	n.v.
4)	prodotti finiti e merci	81.835	142.759	-60.924	-42,68%
5)	acconti	0	0	0	n.v.
	<i>Totale rimanenze</i>	<i>81.835</i>	<i>142.759</i>	<i>-60.924</i>	<i>-42,68%</i>
II	<i>Crediti</i>				
1)	verso clienti (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	5.647.781 (182.780)	3.584.599 (274.170)	2.063.182	57,56%
2)	verso imprese controllate	0	0	0	n.v.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Variazione assoluta	Variazione %
A T T I V O				
3) verso imprese collegate	0	0	0	n.v.
4) verso controllanti	0	0	0	n.v.
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
5bis) crediti tributari	9.878	80.527	-70.649	-87,73%
5ter) imposte anticipate (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	245.883 (91.578)	324.090 (149.905)	-78.207	-24,13%
5quater) verso altri:				
e) diversi	275.773	471.095	-195.322	-41,46%
<i>Totale crediti</i>	6.179.315	4.460.311	1.719.004	38,54%
III <i>Attività finanziarie</i>				
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	n.v.
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	n.v.
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0	n.v.
3bis) partecipaz.in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	n.v.
4) altre partecipazioni	0	0	0	n.v.
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0	0	n.v.
6) altri titoli	0	0	0	n.v.
<i>Totale attività finanziarie</i>	0	0	0	n.v.
IV <i>Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	226.902	680.985	-454.083	-66,68%
2) assegni	0	0	0	n.v.
3) denaro e valori in cassa	2.209	4.224	-2.015	-47,70%
<i>Totale disponibilità liquide</i>	229.111	685.209	-456.098	-66,56%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.490.261	5.288.279	1.201.982	22,73%
D) RATEI E RISCONTI	79.309	118.749	-39.440	-33,21%
TOTALE DI CONTROLLO ATTIVO	8.189.328	7.009.550	1.179.778	16,83%

NOTA: tutti i crediti, ove non espressamente indicato, sono da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

STATO PATRIMONIALE

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Variazione assoluta	Variazione %
P A S S I V O				
A) PATRIMONIO NETTO:				
I Capitale	802.800	802.800	0	n.v.
II Riserva da soprapprezzo azioni	0	0	0	n.v.
III Riserve di rivalutazione	0	0	0	n.v.
IV Riserva legale	52.140	51.833	307	0,59%
V Riserve statutarie	0	0	0	n.v.
VI Altre riserve (Riserva straordinaria)	365.586	359.737	5.849	1,63%
VI Altre riserve (quadratura)	1	2	-1	n.v.
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	n.v.
VIII Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	n.v.
IX Utile (perdita) dell'esercizio	334.467	6.157	328.310	5332,30%
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	n.v.
Totale patrimonio netto	1.554.994	1.220.529	334.465	27,40%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	n.v.
2) per imposte, anche differite	75.612	76.918	-1.306	-1,70%
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	n.v.
4) altri	43.775	14.318	29.457	205,73%
Totale fondi per rischi e oneri	119.387	91.236	28.151	30,86%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	518.250	559.856	-41.606	-7,43%
D) DEBITI:				
1) obbligazioni	0	0	0	n.v.
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	n.v.
3) debiti v/soci finanziatori	0	0	0	n.v.
4) debiti v/banche (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	2.244.165 (827.680)	2.095.307 (941.686)	148.858	7,10%
5) debiti v/altri finanziatori	0	0	0	n.v.
6) acconti	62.538	62.538	0	0,00%
7) debiti v/fornitori (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)	2.183.502 (0)	1.656.762 (0)	526.740	31,79%
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	n.v.
9) debiti v/imprese controllate	0	0	0	n.v.
10) debiti v/imprese collegate	0	0	0	n.v.
11) debiti v/controllanti	0	0	0	n.v.
11bis) debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	14.560	-14.560	n.v.
12) debiti tributari	283.427	224.825	58.602	26,07%
13) debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	270.982	261.975	9.007	3,44%
14) altri debiti	420.341	286.873	133.468	46,53%
Totale debiti	5.464.955	4.602.840	862.115	18,73%
E) RATEI E RISCONTI	531.742	535.089	-3.347	-0,63%
TOTALE DI CONTROLLO PASSIVO	8.189.328	7.009.550	1.179.778	16,83%

NOTA: tutti i debiti, ove non espressamente indicato, sono da ritenersi esigibili entro l'esercizio successivo.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.p.A.

Viale Elba n. 149 - 57037 Portoferraio (LI)

CONTO ECONOMICO

(schema aggiornato al D.Lgs. n.139/2015)

	Bilancio 2020	Bilancio 2019	Variazione assoluta	Variazione %
A. VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	14.375.070	14.860.576	-485.506	-3,27%
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	n.v.
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	n.v.
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0	0	n.v.
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	376.235	395.466	-19.231	-4,86%
(di cui quotaparte contributi in c/capitale)	(174.236)	(155.088)		
(di cui contributi in c/esercizio)	(35.822)	(27.924)		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	14.751.305	15.256.042	-504.737	-3,31%
B. COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	1.081.622	1.137.075	-55.453	-4,88%
7) PER SERVIZI	4.500.158	5.307.954	-807.796	-15,22%
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.411.524	1.428.285	-16.761	-1,17%
9) PER IL PERSONALE:	6.298.496	6.514.131	-215.635	-3,31%
a) salari e stipendi	4.599.342	4.729.950	-130.608	-2,76%
b) oneri sociali	1.354.827	1.446.573	-91.746	-6,34%
c) trattamento di fine rapporto	280.428	287.113	-6.685	-2,33%
d) trattamento di quiescenza e simili	34.548	32.450	2.098	6,47%
e) altri costi	29.351	18.045	11.306	62,65%
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:	660.685	560.264	100.421	17,92%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	273.829	251.844	21.985	8,73%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	284.277	299.251	-14.974	-5,00%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	n.v.
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	102.579	9.169	93.410	1018,76%
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	60.924	42.127	18.797	44,62%
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	40.000	0	40.000	n.v.
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	0	0	n.v.
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	123.355	107.939	15.416	14,28%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	14.176.764	15.097.775	-921.011	-6,10%
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	<u>574.541</u>	<u>158.267</u>	416.274	263,02%
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0	0	n.v.
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
d) proventi diversi dai precedenti	10.271	12.323	-2.052	-16,65%
(di cui v/controlanti)	(0)	(0)		
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	81.831	91.058	-9.227	-10,13%
17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	0	n.v.
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	-71.560	-78.735	7.175	-9,11%
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI	0	0	0	n.v.
19) SVALUTAZIONI	0	0	0	n.v.
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	0	0	0	n.v.
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	<u>502.981</u>	<u>79.532</u>	423.449	532,43%
20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	168.514	73.375	95.139	129,66%
di cui IMPOSTE CORRENTI	(91.613)	(101.619)		
di cui IMPOSTE DIFFERITE	(-1.306)	(17.613)		
di cui IMPOSTE ANTICIPATE	(78.178)	(-45.710)		
di cui IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	(29)	(-147)		
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	334.467	6.157	328.310	5332,30%

RENDICONTO FINANZIARIO BILANCIO 2020 (art.2425 ter)

	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 334.467	€ 6.157
Imposte sul reddito	€ 168.514	€ 73.375
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 71.560	€ 78.735
(Dividendi)	€ 0	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione attività	€ 574.541	€ 158.267
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Accantonamenti ai fondi	€ 354.976	€ 319.563
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 558.106	€ 551.095
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0	€ 0
Totale rettifiche prima delle variazioni del ccn	€ 913.082	€ 870.658
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 1.487.623	€ 1.028.925
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 60.924	€ 42.127
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 2.154.572	€ 424.946
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	€ 526.740	-€ 408.923
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 39.440	€ 11.874
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 3.347	-€ 66.251
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 545.255	-€ 34.268
Totale variazioni del ccn	-€ 985.560	-€ 30.495
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 502.063	€ 998.430
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 71.560	-€ 78.735
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 168.514	-€ 73.375
Dividendi incassati	€ 0	€ 0
Altri incassi/(pagamenti)	-€ 322.034	-€ 337.950
Utilizzo dei fondi	-€ 46.397	-€ 219.732
Totale altre rettifiche	-€ 608.505	-€ 709.792
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 106.442	€ 288.638
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-€ 106.442	€ 288.638
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-€ 352.192	-€ 123.945
(Investimenti)	-€ 352.192	-€ 123.945
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 223.150	-€ 245.538
(Investimenti)	-€ 223.150	-€ 245.538
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0
(Investimenti)	€ 0	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 91.390	-€ 274.170
(Investimenti)	€ 0	-€ 274.170
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 91.390	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 483.952	-€ 643.653
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 262.864	-€ 102.528
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 68.675
Rimborso finanziamenti	-€ 128.566	€ 0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	€ 0	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 2	-€ 18.244
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 134.296	-€ 52.097
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 456.098	-€ 407.112
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 685.209	€ 1.095.729
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 229.111	€ 688.617

NOTA INTEGRATIVA **BILANCIO D'ESERCIZIO 2020**

Premessa

La presente nota integrativa (art. 2427) costituisce parte integrante del Bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile. È un documento di tipo esplicativo e descrittivo che ha lo scopo di completare le informazioni sintetiche e di tipo meramente contabile e quantitativo contenute nel conto economico e nello stato patrimoniale. Pertanto, la sua funzione è duplice:

- “rendere comprensibile la schematica simbologia contabile” dando dettaglio ai valori iscritti in Bilancio che, in caso contrario, sarebbero muti;
- “fornire informazioni complementari di carattere patrimoniale, finanziario ed economico”.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale ed il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del C.C.: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se minori di € 0,5 e all'unità superiore se pari o maggiori di € 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente servizi di igiene urbana. Durante l'esercizio 2020 l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, C.C.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa, inoltre, che ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo stato patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il conto economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili (OIC 29 par.25, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Ai sensi del principio contabile OIC 29, non si rilevano cambiamenti dei principi contabili nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile OIC 29 si evidenzia che i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nell'esercizio in esame si è proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

CRITERI GENERALI

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla legislazione civilistica vigente, interpretata ed integrata dai principi contabili nazionali predisposti dall'organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute ed in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del C.C.; tutte le poste indicate corrispondono, infatti, ai valori desunti dalla contabilità.

Si precisa che:

- nelle valutazioni ci si è attenuti ai criteri stabiliti dall'art.2426 C.C. per tutti gli elementi che compongono il presente Bilancio, così le relative voci sono comparabili -senza necessità di particolari adattamenti- con quelle del Bilancio 2019.
- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della prosecuzione dell'attività.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI

CRITERI DI VALUTAZIONE (art. 2427 punto 1)

1. Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori (ad esempio: collaudi, trasporti, immatricolazioni, passaggi di proprietà etc.). Non sono presenti immobilizzazioni realizzate in economia.

Le spese di manutenzione/riparazione relative alle immobilizzazioni materiali sono state considerate costo di esercizio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica e considerando anche l'usura fisica di tali beni, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2426 del codice civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.

Il conteggio della minor aliquota per il primo anno di acquisizione dei cespiti è contemplato, tra l'altro, anche dalle disposizioni fiscali in materia di ammortamenti (articolo 102 comma 2 del TUIR).

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi. Per un maggiore approfondimento si vedano gli ulteriori dettagli nell'illustrazione delle singole voci di bilancio, riportati nelle pagine successive.

2. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e, dal 2019, ammortizzate fuori conto. Non sono stati sostenuti costi di pubblicità nei precedenti esercizi tali da rendere necessario un loro adeguamento ai sensi dei nuovi dettami del D.Lgs. n. 139/2015. L'apposita sezione riporta il dettaglio delle movimentazioni numeriche e la relativa esplicitazione.

3. Crediti

La valutazione dei crediti è avvenuta secondo il criterio del costo ammortizzato e del valore di presumibile realizzo (art.2426 c.8), tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 15 paragrafo 33 in ordine alla scadenza del credito entro i 12 mesi. L'importo dei crediti che figura nell'attivo dello stato patrimoniale è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- fondo svalutazione crediti articolo 106 del TUIR, fiscalmente riconosciuto;
- fondo svalutazione crediti per la parte eccedente il limite fiscale riconosciuto.

La movimentazione dei fondi è esposta alla sezione crediti.

4. Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di ricambi e merci che non sono destinati alla commercializzazione, bensì alla manutenzione e riparazione del parco automezzi, delle attrezzature aziendali e degli impianti installati presso gli stabilimenti oltre a materiale per i servizi di raccolta porta a porta, da distribuire alle utenze.

5. Debiti

I debiti sono stati contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto di quanto previsto dall'OIC 19 paragrafo 42 in ordine alla scadenza del debito entro i 12 mesi.

6. Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società appartiene al gruppo Retiambiente S.P.A. in qualità di controllata.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427 punto 8).

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2427, le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le stesse sono indicate negli stessi schemi.

In generale, per quanto riguarda gli altri aspetti particolari delle valutazioni, si rimanda ai paragrafi della nota integrativa dedicati alle singole voci di bilancio. Non vi sono da segnalare deroghe ai criteri adottati.

DETTAGLIO DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A.)

Non vi sono crediti verso i soci, pertanto nessun versamento è dovuto.

IMMOBILIZZAZIONI (B.)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B.I)

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti (art. 2427 punto 3 del C.C.):

SCHEMA DI RIEPILOGO DELLA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NEL CORSO DEL 2020

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		VALORI ANNUALI 2020					SALDO
DETTAGLIO	Valore inizio esercizio (al netto amm.ti precedenti)	Incrementi (acquisti e/o variazioni)	Decrementi (cessioni e/o variazioni)	Valore al 31/12/2020 (al lordo amm.to dell'esercizio)	Amm.to dell'esercizio 2020	Saldo al 31/12/2020	
1) Costi di Impianto e di Ampliamento	0	0	0	0	0	0	
2) Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	0	0	0	0	0	0	
- Programmi Software (licenze)	34.875	12.690	0	47.565	10.546	37.019	
3) Brevetti e Diritti di Utilizzo Opere dell'Ingegno	34.875	12.690	0	47.565	10.546	37.019	
4) Concessioni, Licenze e Marchi	0	0	0	0	0	0	
5) Avviamento	0	0	0	0	0	0	
6) Immobilizzazioni Immateriali in corso	0	0	0	0	0	0	
- Spese di ampliamento e ammodernamento fabbr. di terzi	558.959	210.460	0	769.419	263.283	506.136	
7) Altre	558.959	210.460	0	769.419	263.283	506.136	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	593.834	223.150	0	816.984	273.830	543.155	

Le immobilizzazioni immateriali attengono a costi immateriali ed a spese pluriennali. Dal 2019 si è passati all'ammortamento fuori conto con iscrizione nello stato patrimoniale di apposito fondo.

La voce programmi software è relativa all'acquisto di software applicativi nel tempo. Nel 2020, oltre ad applicativi su notebook, a dicembre si è acquistato un nuovo gestionale paghe che entrerà in funzione dal 01/01/2021. L'ammortamento è previsto dal 2021 in quote costanti pari al 20% del costo complessivo.

Nelle altre immobilizzazioni immateriali sono capitalizzati i seguenti interventi eseguiti presso l'impianto di Buraccio:

- copertura/impermeabilizzazione capannone compostaggio;
- installazione di un nuovo aspiratore Scrubber;
- installazione di lame d'aria sui portoni di due capannoni;
- realizzazione di un by-pass per lo Scrubber;
- rifacimento del fondo del biofiltro.

Le suddette voci sono all'attivo del Bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi. Non ci sono state riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (art. 2427 comma 3-bis). Gli interventi sopra indicati sono considerati immobilizzi immateriali in quanto realizzati su immobili/aree/beni di proprietà di terzi, ma che la Società gestisce e/o ha in locazione.

Nell'esercizio di competenza il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole all'iscrizione di detti costi fra le immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del C.C..

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B.II)

Ai sensi dell'art. 2427 punto 2 del C.C. si presenta il prospetto riepilogativo nel quale, per ciascuna categoria delle immobilizzazioni materiali, si evidenziano i movimenti che si sono verificati nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, nonché quelli precedenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORI INIZIALI 2019			VALORI ANNUALI 2020						SALDO				
	Costo Storico (+)	Totale Fondo Ammto (-)	Valori al 31/12/2019 (=)	Acquisiti ed Incrementi (+)	Riclassificazioni Costo (+/-)	Fondo (+/-)	Alienazioni e Smobilizzi Costo (-)	Fondo (+)	Svalutazioni (-)		Rivalutazioni (+)	Costo storico al 31/12/2020 [+]	Ammto dell'esercizio [-]	Fondo Ammto al 31/12/2020 [-]
1) Terreni e Fabbricati	194.253	105.147	89.106	0	0	0	0	0	0	0	194.253	12.036	117.183	77.070
- di cui														
- Terreni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Fabbricati Strumentali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Costruzioni Leggere	74.343	85.237	89.106	0	0	0	0	0	0	0	74.343	12.036	97.273	77.070
- Aree e Piazzole Ecologiche	19.910	19.910	0	0	0	0	0	0	0	0	19.910	0	19.910	0
2) Impianti e Macchinari	452.874	293.308	159.566	0	0	0	0	0	0	0	452.874	62.980	356.288	96.586
- di cui														
- Impianti e Macchinari Generici	53.614	32.788	20.826	0	0	0	0	0	0	0	53.614	7.384	40.172	13.442
- Impianti e Macchinari Specifici	399.260	260.520	138.740	0	0	0	0	0	0	0	399.260	55.596	316.116	83.144
3) Attrezzature Ind./Il/Comm.II	2.901.111	2.214.686	686.425	407.368	0	207.225	138.476	0	0	0	3.101.253	188.382	2.264.592	836.661
- di cui														
- Auto compatatori	649.087	533.738	115.349	67.292	0	0	0	0	0	0	716.379	29.464	563.202	53.777
- Motocari	12.065	146.808	45.257	0	0	8.117	8.914	0	0	0	7.348	8.998	146.892	27.056
- Auto veicoli Trasporto Materiale Vario	375.380	307.005	68.375	50.611	0	4.547	353	0	0	0	521.444	30.127	336.779	84.665
- Lavacasso netti	0	0	0	69.060	0	0	0	0	0	0	69.060	4.489	4.489	64.571
- Auto spazzatrici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Escavatori, Motopale/Elevatori/Gru	46.340	40.224	6.116	0	0	1.100	1.100	0	0	0	45.240	1237	40.367	4.880
- Cassonetti e Campane	322.541	251.180	71.361	0	0	170.188	114.863	0	0	0	152.373	4.539	140.866	11.507
- Cassoni, Container e Scarabilli	609.750	301.755	307.995	72.255	0	100	53	0	0	0	681.905	74.374	376.077	305.829
- Bidoni e Trespolti	502.436	450.528	51.908	20.010	0	12.830	12.830	0	0	0	509.616	2.1909	459.607	50.009
- Cestoni e Cestini	32.892	32.892	0	0	0	0	0	0	0	0	32.892	0	32.892	0
- Attrezzatura per Officina e Laboratori	67.367	51.753	15.614	705	0	0	0	0	0	0	68.072	5.232	56.985	11.087
- Attrezzatura Varia e Manutenzione/Disegno	43.104	40.069	3.035	0	0	0	0	0	0	0	43.104	1825	4.1894	1.210
- Attrezzature Valore <= 5.46 Euro	48.749	48.749	0	1525	0	363	363	0	0	0	49.911	1525	49.911	0
- Altre Attrezzature	11400	9.975	1425	25.909	0	0	0	0	0	0	37.309	4.664	14.639	22.671
4) Altri Beni	215.283	146.789	68.494	13.804	0	328	98	0	0	0	228.759	20.880	167.571	61.188
- di cui														
- Auto mezzi autoveature	64.602	31.996	32.606	0	0	0	0	0	0	0	64.602	9.860	4.1856	22.745
- Auto mezzi autocarri/autoveature	7.255	6.027	1.228	0	0	0	0	0	0	0	7.255	89	6.846	40
- Mobili e Arredamento	78.920	59.241	19.679	2.806	0	0	0	0	0	0	81.726	3.426	62.667	19.059
- Macchine Ut. Elettron. /Elettroniche	54.211	39.631	14.580	10.998	0	328	98	0	0	0	64.881	6.615	46.148	18.734
- Centralini e Apparecchi Telefonici	6.002	5.601	401	0	0	0	0	0	0	0	6.002	160	5.761	241
- Altri Beni Valore <=5.46 Euro	4.293	4.293	0	0	0	0	0	0	0	0	4.293	0	4.293	0
5) Immobilizzazioni in corso e acco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.763.520	2.759.930	1.003.591	421.172	0	207.553	138.574	0	0	0	3.977.139	284.278	2.905.633	1.071.506

Gli *incrementi* di valore rilevati nell'esercizio attengono:

- all'acquisizione di alcuni autocarri adibiti ai servizi di raccolta e spazzamento o alla movimentazione rifiuti, al posizionamento integrazione/sostituzione di cassonetti-bidoni e cassoni scarrabili anche compattatori (voce [attrezzature ind.li/comm.li](#));
- all'acquisizione arredi e dotazioni informatiche (voce [altri beni](#)).

Nella sezione *alienazioni/smobilizzi* si trovano gli importi dei cespiti venduti/dismessi/rottamati nell'esercizio.

Il costo storico totale delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio al 31/12/2020, pari ad € 3.977.139 è ammortizzato per un importo di € 2.905.633 corrispondente al 73,06% del valore storico delle stesse (73,33% nel 2019 – 69,35% nel 2018). Il valore netto contabile è pertanto di € 1.071.506.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (B.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)

Dettaglio	Saldo 2019	Incrementi	Decrementi	Saldo 2020
Partecipazioni azionarie	5.097	0	0	5.097

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte da:

- € 1.097 nominali per n.20 azioni emesse dalla **Banca dell'Elba Credito Cooperativo** Società Cooperativa con sede in Portoferraio (LI) calata Italia n. 26, aventi ciascuna valore nominale di € 60,75 al 31/12/2020 (importo di acquisto € 54,85 + rivalutazione del valore delle azioni da bilanci precedenti) – Capitale Sociale al 31/12/2020 pari ad € 2.869.223. La quota detenuta rappresenta lo 0,0382%. L'Assemblea dei Soci discuterà il Bilancio 2020 in data 30/04/2020;
- € 4.000 per n.5 quote consortili del **Consorzio Italiano Compostatori (CIC)** con sede in Roma (RM) via Boncompagni n. 93, aventi ciascuna valore nominale di € 550,00 destinate al fondo consortile + 1 quota avente valore nominale di € 1.250,00 destinata al fondo di riserva – Capitale Sociale al 31/12/2020 pari ad € 411.140. La quota detenuta rappresenta lo 0,97%. L'assemblea dei Soci approverà il Bilancio 2020 entro il 31/05/2021.

Come dispone l'art. 2426 C.C., la valutazione è fatta al minore tra il costo d'acquisto ed il valore corrente. Non vi sono altre partecipazioni possedute direttamente, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in altre imprese (controllate, collegate etc.).

ATTIVO CIRCOLANTE (C.)

RIMANENZE (C.I)

Le seguenti rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Si tratta di parti di ricambio per gli automezzi aziendali, le attrezzature e i macchinari installati presso l'impianto di trattamento rifiuti giacenti in magazzino e materiali per il servizio di raccolta rifiuti porta a porta, tutti non destinati alla commercializzazione.

Dettaglio	Valore iniziale	Variazione	Valore finale
Ricambi/Materiali PAP	142.759	-60.924	81.835

CREDITI (C.II)

Non esistono crediti con scadenza prevista oltre i cinque anni (art. 2427 punto 6 del C.C.).

Va rilevato un certo grado di "dipendenza finanziaria" nei confronti dei sette Comuni clienti, sintomatica del settore d'igiene urbana, proprio per le peculiarità dei servizi forniti, i cui destinatari non possono essere altro che gli Enti Locali. Per maggiori dettagli sulla composizione del fatturato si veda la sezione dedicata al Conto Economico di questa N.I..

CREDITI V/CLIENTI (C.II.1)

Dettaglio	Saldo 2019	Saldo 2020
Clienti	2.890.277	4.288.854
Fatture (Note di credito) da emettere	694.322	1.358.927
Totale crediti v/clienti	3.584.599	5.647.781
(di cui e.o.e.s.)	(274.170)	(182.780)

La voce crediti v/clienti pari ad € 5.647.781 corrisponde alla valutazione del costo ammortizzato e del valore di presumibile realizzo (art.2426 c.8). È composta dai crediti residuali derivanti ex gestione della bollettazione TIA agli utenti del comune di Portoferraio e dai corrispettivi dovuti dalle Pubbliche Amministrazioni Elbane per le prestazioni rese a tutto il 31/12/2020, ancora da incassare a tale data.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dei crediti al 31/12/2020 al loro valore nominale (senza rettifica da fondi svalutazione ed al netto IVA Split Payment) e con esclusione dei crediti per fatture ancora da emettere:

Dettaglio	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
Comune di PORTOFERRAIO	790.166	1.598.315
Comune di CAPOLIVERI	170.656	532.158
Comune di MARCIANA MARINA	50.265	215.976
Comune di RIO	237.103	150.800
Comune di PORTO AZZURRO	215.415	190.300
Comune di MARCIANA	631.779	547.639
Comune di CAMPO NELL'ELBA	320.574	477.517
Altre Pubbliche Amministrazioni	17.255	3.480
Subtotale Pubbliche Amministrazioni	2.433.213	3.716.185
Altri CLIENTI (privati)	372.471	615.120
Crediti TIA c/utenti comune di Portoferraio	1.990.490	1.966.025
Totale crediti v/clienti (importo nominale)	4.796.174	6.297.330

Ricostruzione del valore dei crediti a bilancio:

Totale crediti v/clienti (importo nominale)	4.796.174	6.297.330
+ Fatture (- Note di credito) da emettere	694.322	1.358.927
- Fondi di svalutazione	1.905.897	2.008.476
Valore di presumibile realizzo in bilancio	3.584.599	5.647.781

Il fondo svalutazione crediti commerciali è stato alimentato per una cifra che risulta dall'analisi della posizione dei clienti commerciali e della posizione degli utenti TIA singolarmente, adeguando il relativo fondo. Il saldo comprende il fondo fiscalmente riconosciuto (art. 106 TUIR) pari ad € 37.298 ed il fondo aggiuntivo, non dedotto fiscalmente, pari ad € 1.792.031. Ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii. sono stati conteggiati gli interessi di mora secondo criteri e modalità successivamente dettagliate. Anche tale credito è stato prudenzialmente

svalutato mantenendo i criteri già utilizzati negli esercizi precedenti, alimentando il fondo costituito.

La movimentazione dei fondi è la seguente:

Dettaglio	Saldo 2019	Incrementi	Decrementi	Saldo 2020
F.do dedotto	0	37.298	0	37.298
F.do tassato	1.726.750	65.281	0	1.792.031
F.do per int.att. di mora	37.780	0	0	37.780
F.do per int.att. TIA	141.367	0	0	141.367
Tot. f.di svalutazione	1.905.897	102.579	0	2.008.476

Notizie aggiuntive sui crediti in contenzioso

Crediti TIA

La Società ha da tempo avviato le procedure per il recupero coattivo degli insoluti. In particolare si dà menzione dell'esistenza di un contenzioso aperto nei confronti di un utente TIA del valore complessivo nominale di € 538.130, per il quale sono intervenute più sentenze. Nel corso del primo trimestre 2021 la controversia si è risolta con una transazione e si è provveduto ad accantonare un ulteriore svalutazione del credito specifico per allinearla all'effettivo incasso. I fondi di cui sopra tengono conto anche di questo stanziamento.

CREDITI V/IMPRESSE CONTROLLATE (C.II.2), COLLEGATE (C.II.3), CONTROLLANTI (C.II.4), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.II.5)

Nulla da rilevare.

CREDITI TRIBUTARI (C.II.5 BIS)

Dettaglio	Saldo 2019	Saldo 2020
v/Erario (Stato/Regione)	64.798	9.675
v/Erario per IRES	76	0
c/Erario per IRAP		0
v/Erario p/imp.sost.TFR	436	202
v/Erario per IVA annuale	15.217	1
Totale crediti tributari	80.527	9.878
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce comprende le ritenute subite, gli acconti versati, i saldi destinati alla compensazione, i rimborsi richiesti etc. (distintamente indicati rispetto alla voce "verso altri – C.II.5 quater" e alla "imposte anticipate C.II.5 ter").

Il credito v/Erario (Stato/Regione) riguarda:

- € 4.890 il credito d'imposta maturato nel 4° trimestre 2020 calcolato in applicazione della Legge 23/12/2000 n. 388 e ss.mm.ii. (rimborso delle accise sul gasolio per autotrasporto);
- € 4.785 per residuo credito d'imposta concesso per l'acquisto DPI ai sensi dell'art.125 del D.L. n.34/2020 (conv. Legge n.77 del 17/07/20), D.L. n.104/20 (conv. Legge n.126 del 13/10/20) e Provvedimento .del 16/12/2020;

I crediti v/Erario per IRES – verso Regione per IRAP e il credito v/Erario per IVA annuale, laddove esistenti, traggono origine dalle dichiarazioni annuali.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE (C.II.5 TER)

Dettaglio	Saldo 2019	Saldo 2020
Imposte anticipate IRES	323.184	242.958
(di cui e.o.e.s.)	(149.905)	(91.578)
Imposte anticipate IRAP	906	2.925
(di cui e.o.e.s.)	(1)	(0)
Tot. crediti per imp.ant.	324.090	245.883
(di cui e.o.e.s.)	(149.905)	(91.578)

Il dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle "imposte differite/anticipate".

ALTRI CREDITI (C.II.5 QUATER)

Dettaglio	Saldo 2019	Saldo 2020
Cauzioni attive	29.993	23.358
Crediti v/fornitori	21.425	8.605
Contributi da ricevere	379.800	201.657
Crediti diversi	47.499	47.553
Crediti v/INPS-INAIL	1.137	14.142
Altri	791	8
<i>F.do rischi su altri crediti</i>	<i>(9.550)</i>	<i>(19.550)</i>
Totale altri crediti	471.095	275.773
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce cauzioni attive accoglie, tra le altre, le cauzioni versate alle società di servizi telefonici, elettrici, idrici e di noleggio automezzi.

La voce crediti per contributi da ricevere riguarda la cifra ancora da ricevere in relazione ai contributi già concessi da ATO Toscana Costa per raccolta porta a porta ad alcuni comuni elbani.

La voce crediti diversi rileva per € 27.603 il credito v/Comuni per rimborsi su cause e altri titoli, € 6.079 per cause legali vinte da riscuotere, € 5.040 per rimborso spese migliorative sostenute su immobili di terzi, € 8.461 per rimborso oneri bancari ed € 370 per crediti minori.

Parte di tali crediti sono già stati realizzati alla data di approvazione del Bilancio.

ATTIVITA' FINANZIARIE (C.III) (art. 2427 punto 5 del C.C.)

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (C.III.1), COLLEGATE (C.III.2), CONTROLLANTI (C.III.3), SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (C.III.3 BIS), ALTRE PARTECIPAZIONI (C.III.4), STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI (C.III.5), ALTRI TITOLI (C.III.6)

Nulla da rilevare.

DISPONIBILITA' LIQUIDE (C.IV)

Dettaglio	Saldo 2019	Saldo 2020
Denaro/valori in cassa	4.224	2.209
Assegni	0	0
C/c Bancari	680.985	226.902
Totale liquidità	685.209	229.111

Le disponibilità liquide (tesoreria, cassa e valori assimilati), presenti in Azienda alla fine dell'esercizio, sono riportate al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (D.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Totale risconti attivi	99.836	76.802
Totale ratei attivi	18.913	2.507
Totale ratei/risconti attivi	118.749	79.309

I ratei ed i risconti attivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei attivi sono proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi sono quote di costi già sostenuti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO (A.)

CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Il capitale sociale è rappresentato da n. 16.056 azioni ordinarie aventi un valore nominale di € 50 ciascuna, per un totale di € 802.800. Non esistono altre categorie di azioni, obbligazioni, warrants, opzioni o altri titoli, non sono state emesse azioni e alla chiusura dell'esercizio la Società non detiene azioni proprie (art. 2427 punti 17-18 del C.C.).

Gli importi dei conti del patrimonio netto sono i seguenti (art. 2427 punto 4 del C.C.):

Dettaglio	Esercizio 2019	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2020
Capitale Sociale	802.800	0	0	802.800
Riserva legale	51.833	307	0	52.140
Riserva straordinaria	359.737	5.849	0	365.586
Riserva di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva da sopraprezzo	0	0	0	0
Altre riserve	2	0	1	1
Utili esercizi precedenti	6.157	0	0	0
Perdite es. precedenti	0	0	0	0
Utile/Perdita d'esercizio				334.467
Patrimonio Netto	1.220.529			1.554.994

Con delibera assembleare del 07/07/2020, il socio unico RetiAmbiente S.p.A. ha destinato il 5% dell'utile dell'esercizio 2019 alla riserva legale ed il resto alla riserva straordinaria.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 7-bis del C.C. e del Principio Contabile n. 28 si forniscono le seguenti indicazioni in merito alle voci di composizione del patrimonio netto.

Natura/Descrizione	Importo 2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel 2018-2019-2020:	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	802.800				
Riserve di capitale:					
Riserva da sopraprezzo azioni	0	A-B	0 (*)	0	0
Riserve di utili:					
Riserva legale	52.140	B	0	0	0
Riserva straordinaria	365.586	A-B-C	365.586	0	7.994
Riserva di rivalutazione	0	--	0	0	0
Utile/perdita dell'esercizio	334.467			0	0
Totale	1.554.994		365.586	0	7.994
Quota non distribuibile (**)			0	0	0
Residua quota distribuibile			365.586	0	7.994

Disponibilità delle riserve: **A** = per aumento di capitale – **B** = per copertura di perdite – **C** = per distribuzione ai soci

(*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c., si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c..

(**) Rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5).

FONDI PER RISCHI ED ONERI (B.)

Il movimento dei fondi è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2019	Esercizio 2020
B.1 – Quiescenza/simili	0	0
B.2 – Imposte, anche diff.	76.918	75.612
B.3 – Strum. fin. derivati pass.	0	0
B.4 – Altri	14.318	43.775
Totale fondi	91.236	119.387

Voce B.2 fondo imposte:

- I. Relativamente al "**Fondo imposte differite**", la consistenza al 31/12/2020 (€ 26.999) corrisponde alle imposte differite (IRES per € 26.999 ed IRAP per € ZERO), il cui dettaglio è riportato al successivo paragrafo riferito alle "*imposte differite/anticipate*".
- II. Relativamente al "**Fondo imposte probabili**", la consistenza al 31/12/2020 (€ 48.613) corrisponde al residuo accantonamento prudenziale relativo ad alcune imposte locali pregresse.

Voce strumenti finanziari derivati passivi (B.3) (art. 2427 punto 19 del C.C.): nulla da rilevare.

La voce altri (B.4) contempla (art. 2427 punto 7 del C.C.):

- € 4.404 a titolo di *fondo per liti fiscali pendenti*;
- € 30.371 a titolo di *fondo cause legali in corso* (al netto utilizzo 2020);
- € 9.000 a titolo di *fondo per oneri contrattuali*.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C.)

Il movimento del fondo è il seguente:

Dettaglio	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Saldo iniziale	610.693	559.856
Anticipazioni	(18.163)	(50.539)
Cessazioni	(95.068)	(27.059)
Accantonamento dell'esercizio	65.369	38.466
Imposte a carico del fondo	(2.975)	(2.476)
Saldo finale	559.856	518.250

Il fondo di trattamento di fine rapporto (TFR), calcolato e movimentato nel rispetto delle relative disposizioni vigenti, comprende le indennità che dovranno essere versate al personale dipendente alla cessazione del rapporto di lavoro subordinato (il dettaglio della composizione del personale è illustrato nell'apposita sezione in coda alla N.I.).

Ai sensi del D.Lgs. n. 47/2000, l'imposta sostitutiva dell'anno 2020 è stata detratta direttamente dalla parte di fondo cui afferisce. Inoltre, la Società ha versato ai fondi di previdenza complementare € 179.356 quale quota parte del TFR maturato nell'anno dai dipendenti.

DEBITI (D.)

Nel corso dell'esercizio al quale si riferisce il presente bilancio si sono verificate delle variazioni del passivo che di seguito evidenziamo:

OBBLIGAZIONI (D.1)

Non sono state emesse obbligazioni.

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI (D.2)

Non sono state emesse obbligazioni convertibili.

DEBITI V/SOCI FINANZIATORI (D.3) (art. 2427 punto 19-bis del C.C.)

Si dà menzione che non esistono finanziamenti da soci.

DEBITI V/BANCHE (D.4)

Dettaglio	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Scoperti di c/c e anticipi su fatture	986.591	1.302.479
Prestito chirografario Banca BPM	57.182	0
Prestito chirografario Banca MPS (1)	792.695	682.847
Prestito chirografario Banca MPS (2)	258.839	258.839
Totale	2.095.307	2.244.165
(di cui e.o.e.s.)	(941.686)	(827.680)

Di seguito si riporta il dettaglio dei prestiti attivi:

- Banca MPS: prestito chirografario a 8 anni richiesto per esigenze di finanziamento investimenti – € 950.000 contratto del 30/03/2018 – scadenza del piano di ammortamento 30/06/2026 (rata semestrale – saggio euribor + 3,75 punti).
- Banca MPS: prestito chirografario a 8 anni richiesto per esigenze di finanziamento investimenti – € 1.050.000 contratto del 26/07/2018 – scadenza del piano di ammortamento 31/12/2026 (rata semestrale – saggio euribor + 3,75 punti), di cui erogato € 258.839 e non ancora in ammortamento.

La tabella che segue mostra la ripartizione temporale di scadenza del valore in linea capitale esposto in bilancio (art. 2427 punto 6 del C.C.):

Mutui	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento MPS (1)	114.006	500.839	68.002	682.847
Finanziamento MPS (2)	0	258.839	0	258.839
Totali	114.006	759.678	68.002	941.686

DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI (D.5)

Non sono presenti debiti verso altri finanziatori.

ACCONTI (D.6)

Dettaglio	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Clienti c/anticipi	62.538	62.538

Alla voce D.6 si trovano le somme versate da talune categorie di utenti TIA per i quali sono in corso i conteggi a saldo.

DEBITI V/FORNITORI (D.7)

Dettaglio	Saldo 2019	Saldo 2020
Fornitori	889.358	1.455.953
Fatture (Note di credito) da ricevere	781.831	727.416
Fornitori per int. di mora	133	133
Totale debiti v/fornitori	1.671.322	2.183.502
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce fornitori raccoglie i debiti per fatture ricevute non ancora pagate.

La voce fatture da ricevere è costituita da servizi effettivamente fruiti e merci ricevute alla data del 31/12/2020, per i quali la fattura è pervenuta nei primi mesi del 2020.

La voce fornitori per interessi di mora contiene il conteggio degli interessi di mora passivi non ancora fatturati alla data del 31/12/2020 sulle posizioni debitorie scadute, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002.

DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO (D.8)

Non esistono debiti rappresentati da titoli di credito.

DEBITI V/IMPRESE CONTROLLATE (D.9)

La Società non controlla altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/IMPRESE COLLEGATE (D.10)

La Società non è collegata ad altre imprese, pertanto non vi sono debiti.

DEBITI V/CONTROLLANTI (D.11)

La Società non ha debiti verso controllanti al 31/12/2020.

DEBITI V/IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI (D.11 BIS)

La Società non ha debiti nei confronti di società controllate dalla controllante RetiAmbiente S.p.A..

DEBITI TRIBUTARI (D.12)

Dettaglio	Saldo 2019	Saldo 2020
Erario c/ritenute fiscali	126.679	107.410
Regioni c/IRAP	2.163	47.721
Erario c/IRES	0	11.595
Debiti per imposte	92.670	91.692
Erario c/IVA	0	21.696
I.V.A. a debito sospesa	3.313	3.313
Totale debiti tributari	224.825	283.427
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce erario c/ritenute fiscali comprende le trattenute fiscali operate nel mese di dicembre 2020 a carico dei lavoratori dipendenti, del CDA e di alcuni professionisti sugli emolumenti a questi corrisposti, versate all'erario alla 1/2 del mese di gennaio 2021.

La voce regioni c/IRAP è composta dal secondo acconto al netto del credito a saldo 2020.

La voce erario c/IRES riporta il saldo a debito 2020.

La voce debiti per imposte è pari al tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, applicato sulle bollette T.I.A. emesse. Il versamento è dovuto al momento dell'incasso.

La voce erario c/IVA attiene all'IVA a debito di alcuni periodi del 2020, il cui versamento è avvenuto ad inizio 2021.

La voce IVA a debito accoglie l'IVA ad esigibilità differita (in sospensione) relativa a fatture emesse nei confronti di "soggetti pubblici" (art. 6 comma 5 D.P.R. 633/1972) emesse fino al 31/12/2014, ma non ancora incassate.

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE (D.13)

Dettaglio	Saldo 2019	Saldo 2020
INPDAP	29.882	50.199
INPS	209.775	213.416
INAIL	15.854	0
Altri	6.464	7.367
Tot.ist.prev.sic. sociale	261.975	270.982
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La macro voce debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale contiene i contributi sociali INPS/INPDAP e i contributi ai fondi contrattuali calcolati sulle mensilità erogate ai dipendenti nel mese di dicembre 2020. Il saldo a INAIL 2020, relativo al conguaglio annuale è a credito (C.II.5 quater).

ALTRI DEBITI (D.14)

Dettaglio	Saldo 2019	Saldo 2020
Personale	198.939	331.126
Debiti v/Soci	18.247	0
Debiti diversi	61.989	67.708
Altro	7.698	21.507
Totale altri debiti	286.873	420.341
(di cui e.o.e.s.)	(0)	(0)

La voce personale contiene gli emolumenti (retribuzioni, ferie, permessi retribuiti) del personale dipendente maturati al 31/12/2020 non ancora corrisposti e la gestione del conto terzi, riferita a ritenute operate per conto e su richiesta dei lavoratori sulle retribuzioni, ancora da versare ai loro creditori alla fine dell'anno.

Le poste collocate nella voce debiti diversi, in larga parte già pagate nel corso del 2020, sono così composte:

- € 31.059 v/enti per canoni da erogare;
- € 33.300 v/associazioni di categoria, fondi contrattuali e Autorità;
- € 3.349 v/altri.

La voce altro riunisce principalmente l'eccedenza TIA (incassata e da restituire) e gli emolumenti al Collegio Sindacale/Amministratori ancora da corrispondere.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (E.) (art. 2427 punto 7 del C.C.)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Ratei passivi	139.427	165.618
Risconti passivi	395.662	366.124
Totale ratei e risconti passivi	535.089	531.742

I ratei ed i risconti passivi sono stati contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica. I ratei passivi sono costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio in corso (e nei precedenti) che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti passivi sono quote di proventi già conseguiti nell'esercizio in chiusura (o in esercizi precedenti), ma di competenza dell'esercizio o degli esercizi successivi.

I ratei passivi rilevano quasi interamente per la quota parte di 14[^] mensilità dei dipendenti maturata comprensiva di oneri sociali.

I risconti passivi riguardano:

- o per € 53.523 – la ripartizione del contributo in conto capitale concesso dall'ATO Toscana Costa, pari ad € 267.858, interamente erogato, in relazione agli investimenti al sistema di trattamento delle arie presso l'impianto di Buraccio. Scadenza ammortamento 2021;
- o per € 154.194 – la ripartizione dei contributi in conto capitale concessi dall'ATO Toscana Costa, pari ad € 385.750, interamente erogati, in relazione agli investimenti sul sistema di raccolta porta a porta. Scadenza ammortamento 2022;

- o per € 42.697 – la ripartizione del contributo in conto capitale concesso dall'ATO Toscana Costa, pari ad € 71.200, erogato al 20%, in relazione agli investimenti sul sistema di raccolta porta a porta. Scadenza ammortamento 2023;
- o per € 115.710 – la ripartizione del contributo in conto capitale concesso dall'ATO Toscana Costa, pari ad € 144.697, ancora in fase di erogazione, in relazione agli investimenti sul sistema di raccolta porta a porta. Scadenza ammortamento 2024.

Per quanto riguarda l'imputazione dei contributi ricevuti, il metodo utilizzato è quello previsto dal principio contabile OIC n. 16 paragrafo n. 81 che consiste nell'accreditare al conto economico il contributo gradualmente, secondo la vita utile dei cespiti.

CONTO ECONOMICO

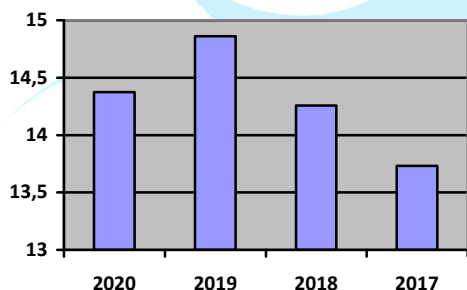
Di seguito si riporta il dettaglio della voce A.1 (ricavi delle vendite e prestazioni) e A.5 (altri ricavi e proventi) del conto economico. Non vi sono da segnalare elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI (A.1) (art. 2427 punto 10 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione %
Raccolta e smaltimento di raccolta rifiuti anche diff.	8.213.811	7.909.679	
Vendita ammendante e materiali	4.419	2.019	
Smaltimento rifiuti	6.621.750	6.448.133	
Noleggi	10.198	12.687	
Altri ricavi caratteristici	10.398	2.552	
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.860.576	14.375.070	(-) 3,27%

Come precedentemente evidenziato, la clientela della Società è quasi interamente composta da soggetti pubblici. Il mercato di riferimento è quello locale dell'isola d'Elba (LI).

La composizione della clientela è tale per cui vi è una situazione di "dipendenza finanziaria", in quanto i Comuni Elbani clienti, se considerati unitariamente, assorbono oltre il 90% della voce ricavi e vendite delle prestazioni.



ALTRI RICAVI E PROVENTI (A.5)

Dettaglio	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Contributi in c/capitale-impianti	155.088	174.236
Contributi in c/esercizio, agevolazioni, crediti d'imposta	27.924	69.798
Risarcimenti danni	11.095	3.277
Utilizzo fondi	102.394	0
Altri ricavi e proventi	72.465	27.862
Sopravvenienze attive	15.340	3.573
Plusvalenze da alienazioni ordinarie	11.160	97.489
Totale altri ricavi e proventi	395.466	376.235

I contributi in c/capitale-impianti di competenza economica sono così composti:

- € 53.669 c/capitale – quota dell'anno 2020 del contributo assegnato dall'ATO Toscana Costa per interventi sul sistema di trattamento delle arie di Buraccio. L'importo è assegnato di € 267.858.
- € 120.567 c/capitale – quote dell'anno 2020 dei contributi concessi dall'ATO Toscana Costa per il sistema di raccolta porta a porta. L'importo totale è di € 601.647.

Contabilmente si è utilizzato il metodo dell'accredito graduale al conto economico (OIC n. 16 par. n. 81), sulla base della vita tecnico-economica delle attrezzature/impianti acquistati.

Contributi in c/esercizio assegnati nell'anno:

- € 11.964 quale credito d'imposta non tassabile per acquisto DPI Covid di cui all'art.125 del D.L. n.34/2020 (conv. Legge n.77 del 17/07/20), D.L. n.104/20 (conv. Legge n.126/20 del 13/10/20) e Provvedimento del 16/12/2020;
- € 33.976 quale per cancellazione del saldo IRAP 2019 (€ 2.162) e del 1°acc.IRAP 2020 (€ 31.814) ai sensi dell'art.24 del D.L. 34/20 e circolare AdE n.27/E del 19/10/20;
- € 23.858 da Stato per agevolazione cd. "Caro Petrolio".

Gli altri ricavi e proventi sono quasi interamente relativi ai rimborsi delle indennità temporanee INAIL.

Le sopravvenienze attive sono movimentate da partite residuali della terminata gestione T.I.A..

Le plusvalenze ordinarie dell'esercizio derivano dalla cessione di alcune attrezzature usate.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B.)

Non vi sono da segnalare elementi di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 punto 13 del C.C.).

Voce	Dettaglio	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variaz. %
B.6	Materie prime/sussidiarie/di consumo/merci	1.137.075	1.081.622	(-) 4,88%
B.7	Per servizi	5.307.954	4.500.158	(-) 15,22%
B.8	Per godimento beni di terzi	1.428.285	1.411.524	(-) 1,17%
B.9	Per il personale	6.514.131	6.298.496	(-) 3,31%
B.10a	Amm.to immobilizzazioni immateriali	251.844	273.829	+ 8,73%
B.10b	Amm.to immobilizzazioni materiali	299.251	284.277	(-) 5,00%
B.10d	Svalutazione crediti commerciali	9.169	102.579	
B.11	Variazione delle rimanenze	42.127	60.924	
B.12	Accantonamenti per rischi	0	40.000	
B.13	Altri accantonamenti	0	0	
B.14	Oneri diversi di gestione	107.939	123.355	+ 14,28%
B	Totale costi della produzione	15.097.775	14.176.764	(-) 6,10%

Nelle materie prime etc. trovano allocazione le seguenti spese: carburanti, lubrificanti, combustibili, pneumatici, ricambi, materiale minuto di consumo, sacchi per lo spazzamento e

porta a porta, bidoncini, cancelleria, scope, materiale di pulizia e chimico, dotazioni antinfortunistiche.

I servizi riguardano in buona misura i costi di smaltimento e trasporto rifiuti via nave/terra sopportati dall'Azienda. Appartengono a questa voce anche le manutenzioni su beni propri e di terzi, le assicurazioni, le spese postali, elettriche, telefoniche, idriche, notarili/amministrative, di pulizia degli ambienti/automezzi/cassonetti, i canoni sw, le spese per lavori affidati a ditte terze e le prestazioni di professionisti.

Nei costi per godimento dei beni di terzi si trovano i canoni di leasing (meglio specificati nei CONTI D'ORDINE di questa N.I.), i canoni per il noleggio di automezzi/attrezzature ed i canoni di locazione degli immobili, in particolare per l'impianto di Buraccio (Porto Azzurro), il deposito in loc.Casaccia (Portoferraio) e la sede di viale Elba (Portoferraio) dopo il trasferimento ad IDEA S.r.l. della proprietà immobiliare avvenuta con scissione nel 2015.

Gli accantonamenti per rischi e sono stati alimentati da appostamenti puramente prudenziali in ordine ad alcune controversie legali del 2020 o pregresse.

La voce oneri diversi di gestione comprende i contributi di adesione alle associazioni di categoria, le imposte e tasse diverse, le spese varie, le sopravvenienze passive e insussistenze attive (spese della gestione caratteristica relative ad anni precedenti) e le quote annuali per le iscrizioni agli Albi (CCIAA, gestori Ambientali, Trasportatori).

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (C.15) (art. 2427 punto 11 del C.C.)

Nulla da rilevare.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C.16)

Dettaglio	Esercizio 2019	Esercizio 2020
1) C.16.d) Interessi attivi su c/c bancari	292	1.611
2) C.16.d) Interessi attivi v/erario	0	8.492
3) C.16.d) Interessi attivi v/utenti T.I.A.	2.862	168
4) C.16.d) Interessi attivi v/clienti	9.169	
Totale proventi finanziari	12.323	10.271

I proventi finanziari sono relativi:

1) agli interessi lordi maturati nel 2020 sui c/c intrattenuti con i locali Istituti (tasso a credito medio <0,50%).

2) agli interessi erogati dall'Amministrazione Finanziaria sui ritardi nell'erogazione di rimborsi d'imposta spettanti di annualità pregresse.

3)-4) agli interessi calcolati e fatturati ai clienti per i ritardi di pagamento registrati nel 2020.

Ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., si è anche proceduto al calcolo verificando la posizione contrattuale di ogni cliente commerciale al 31/12/2020. Sono stati adottati i seguenti criteri:

- esclusione dal computo dei contratti con corrispettivo UNITARIO inferiore a € 200;
- esclusione dal computo dei contratti in cui la controparte non è un imprenditore o un professionista;
- esclusione dal calcolo dei crediti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2020;
- esclusione dal calcolo dei crediti con importo degli interessi conteggiati <= ad € 10;
- esclusione dal computo dei crediti già incassati alla data di redazione del bilancio per i quali si è rinunciato alla richiesta di pagamento degli interessi di mora eventualmente maturati.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI (C.17) (art. 2427 punto 12 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Interessi passivi (mora e dilazione imp.)	388	507
Interessi passivi su mutui/prestiti	41.020	38.837
Interessi passivi su anticipazioni e c/c	49.650	42.487
Totale oneri finanziari	91.058	81.831

Gli interessi passivi su mutui/prestiti sono relativi ai mutui individuati alla voce D.4 dello S.P. di questa N.I. (si veda la parte inerente ai DEBITI/MUTUI PASSIVI).

Per gli interessi passivi di mora si è seguita la normativa in materia (anche D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii.). Ogni posizione debitoria è stata verificata e controllata con questi criteri:

- esclusione dei debiti già saldati alla data di compilazione del presente documento per i quali, pur sussistendo i requisiti di cui al citato Decreto, il creditore non abbia fatto richiesta di pagamento degli interessi moratori;
- esclusione dal calcolo dei debiti con scadenza coincidente o prossima al 31/12/2020;
- esclusione dal calcolo dei debiti con importo degli interessi conteggiati <= ad € 10.

Sulla base di quanto sopra non si è reso necessario contabilizzare alcun importo aggiuntivo per questo esercizio essendo già capiente lo stanziamento degli scorsi esercizi.

UTILI E PERDITE SU CAMBI (C.17 bis) (art. 2427 punto 6-bis del C.C.)

L'Azienda non ha effettuato operazioni in valuta.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (D.)

L'Azienda non ha effettuato né rivalutazioni (D.18), né svalutazioni (D.19).

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 14 del C.C.)

Dettaglio	Esercizio 2019	Esercizio 2020
I.R.E.S. corrente	0	12.078
Imposte differite I.R.E.S.	17.613	(1.306)
Imposte anticipate I.R.E.S.	(56.376)	80.226
I.R.A.P. corrente	101.619	79.535
Imposte differite I.R.A.P.	0	0
Imposte anticipate I.R.A.P.	10.666	(2.048)
Imposte esercizi precedenti	(147)	29
Totale imposte dell'esercizio	73.375	168.514

Imposte correnti

Le imposte correnti stanziati nel Bilancio 2020 ammontano complessivamente ad € 91.613 rappresentate dal IRES + IRAP. Per effetto della maggiorazione di aliquota decisa dalla Regione Toscana a carico delle aziende concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori e che svolgono attività economica individuata da diversi codici Istat, tra cui il 38 (quello di ESA è 38.21.09), come previsto dall'art. 1 comma 1 della L.R. 27/12/12 n. 77 e ai sensi dell'art. 16 comma 1-bis lett. a) del D.Lgs. n. 446/97, l'aliquota IRAP applicata è del 5,12%.

Come segnalato nella sezione degli ATRI RICAVI E PROVENTI A.5, la Società ha beneficiato economicamente e finanziariamente della cancellazione del saldo IRAP 2019 (€ 2.162) e del 1°acc.IRAP 2020 (€ 31.814) ai sensi dell'art.24 del D.L. 34/20 e circolare AdE n.27/E del 19/10/20, per un totale di € 33.976 iscritto alle sopravvenienze attive non tassabili DEL 2020.

Imposte differite/anticipate

In ordine alla c.d. fiscalità differita/anticipata, in ossequio all'art. 2427 n.14 lett. a) del C.C., si precisa quanto segue:

A) – i “crediti per imposte anticipate” sono rappresentati dalle imposte IRES (24,00%) ed IRAP (5,12%) **correlate alle differenze temporanee** per componenti economici negativi dell'esercizio 2020 o precedenti. In dettaglio:

A.1 – deducibili dal reddito dell'esercizio 2021:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (entro 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Interessi passivi di mora (non pagati)	132	32	0
Compenso Amministratori (non pagato)	5.058	1.214	0
Quota amm.to marchi eccedenti il limite	22	5	1
Acc.to p/oneri contrattuali	9.000	2.160	460
Acc.to p/controversie legali in corso	30.371	7.289	1.555
Acc.to rischi generici su crediti	17.750	4.260	909
Spese di manutenzione 2016 eccedenti il 5% (rata 5/5)	65.867	15.808	0
Spese di manutenzione 2017 eccedenti il 5% (rata 4/5)	58.270	13.986	0
Spese di manutenzione 2018 eccedenti il 5% (rata 3/5)	61.996	14.879	0
Spese di manutenzione 2019 eccedenti il 5% (rata 2/5)	21.507	5.162	0
Spese di manutenzione 2020 eccedenti il 5% (rata 1/5)	33.698	8.088	0
Perdita fiscale 2019 (residuo)	327.701	78.497	0
Totale Credito per Imposte Anticipate (entro 12 mesi)		151.380	2.425

A.2 - deducibili dal reddito dell'esercizio 2022 o successivi:

DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI		IMPOSTE ANTICIPATE (oltre 12 mesi)	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Quota amm.to marchi eccedenti il limite	4	1	0
Spese di manutenzione 2017 eccedenti il 5% (une/quinto residuo)	58.269	13.984	0
Spese di manutenzione 2018 eccedenti il 5% (due/quinti residui)	123.992	29.758	0
Spese di manutenzione 2019 eccedenti il 5% (tre/quinti residui)	64.519	15.485	0
Spese di manutenzione 2020 eccedenti il 5% (quattro/quinti residui)	134.793	32.350	0

Totale Credito per Imposte Anticipate (oltre 12 mesi)	91.578	0
Totale Credito per Imposte Anticipate (in bilancio)	242.958	2.425
	245.883	

B) – il Fondo Imposte differite è rappresentato dalle imposte IRES (24,00%) ed IRAP (5,12%) correlate alle differenze temporanee dell'esercizio 2020 o precedenti tassabili nei prossimi esercizi. In dettaglio:

DIFFERENZE TEMPORANEE TASSABILI		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
Interessi attivi di mora (non riscossi)	107.062	25.693	0
Plusvalenza 2017 da cessione cespiti a tassazione frazionata (ultima quinto)	5.442	1.306	0
Totale Fondo Imposte Differite		26.999	0

Quanto agli importi accreditati o addebitati al C.E. per imposte anticipate o differite, si precisa che gli stessi si ricollegano sia a differenze temporanee di esercizi precedenti tassabili o deducibili nel periodo d'imposta 2020, sia a differenze temporanee 2020 tassabili o deducibili in esercizi futuri, dettagliate nella tabella che segue:

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE DIFFERITE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
a) di esercizi precedenti tassate nell'esercizio 2020:			
- plusvalenza 2017 (4/5) da cessione cespiti a tassazione frazionata	5.441	(-) 1.306	0
b) dell'esercizio 2020 tassabili in esercizi futuri:			
		N.N.	N.N.
Totale Imposte Differite a C.E. 2020		(-) 1.306	0

DIFFERENZE TEMPORANEE		IMPOSTE ANTICIPATE	
Dettaglio	Importo	IRES (24,00%)	IRAP (5,12%)
c) di esercizi precedenti dedotte dal reddito imponibile 2020:			
- compenso amm.ri 2019 (pagato 2020)	4.824	1.158	0
- quote amm.to marchi	22	6	1
- utilizzo fondo per cause in corso	543	130	28
- quota 1/5 manutenzioni 2015 oltre 5%	70.021	16.805	0
- quota 1/5 manutenzioni 2016 oltre 5%	65.868	15.808	0
- quota 1/5 manutenzioni 2017 oltre 5%	58.269	13.985	0
- quota 1/5 manutenzioni 2018 oltre 5%	61.996	14.879	0
- quota 1/5 manutenzioni 2019 oltre 5%	21.506	5.161	0
- utilizzo perdita fiscale 2018 (intero)	67.783	16.268	0

- utilizzo perdita fiscale 2019 (quota)	196.872	47.249	0
Totale parziale		131.449	29
		141.478	

d) dell'esercizio 2020 deducibili dall'imponibile di esercizi futuri:			
- compenso amm.ri 2020 (non pagato)	5.058	(-) 1.214	0
- spese di manutenzione 2020 oltre 5%	168.491	(-) 40.438	0
- acc.to p/rischi generici su crediti 2020	10.000	(-) 2.400	(-) 512
- acc.to p/controv. legali in corso 2020	30.000	(-) 7.200	(-) 1.536
Totale parziale		(-) 51.252	(-) 2.048
		(-) 53.300	

Totale Imposte Anticipate a C.E. 2020	80.197	(-) 2.019
	78.178	

Si precisa che non sussistono altri componenti, oltre quelli presi in considerazione, ai quali dover ricollegare la rilevazione di imposte differite od anticipate.

Perdite fiscali: per quanto alla rilevazione delle imposte anticipate a C.E. relative agli esercizi 2018-2019 e nella corrispondente voce dell'attivo C.II.5.ter, ai sensi del principio contabile OIC 25, l'importo iscritto è stato qualificato come beneficio futuro potenziale sussistendo la ragionevole certezza del suo prossimo recupero, sulla base di una proiezione di risultati fiscali positivi per un periodo sufficiente al loro utilizzo, approvata dal CDA. Ai fini IRES la disciplina del riporto delle perdite è contenuta nell'art.84 del TUIR. Di seguito il dettaglio:

Esercizio	Importo	Quota imposte anticipate/credito C.II.5ter
Perdita fiscale 2018	67.783	16.268
Perdita fiscale 2019	523.943	125.746
Utilizzo perdite nel 2020	(-) 264.655	(-) 63.517
Residuo	327.071	78.497

Rimborso IRES per deducibilità IRAP esercizi 2007-2008-2009-2010-2011

(art. 2 comma 1-quater D.L. 201/2011 – convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214)

La Società ha presentato istanza di rimborso all'Agenzia delle Entrate in data 05/02/2013, rilevando una sopravvenienza attiva straordinaria nel bilancio 2012 di € 167.639, con accensione di un corrispondente credito tributario (C.II.5 bis). Al termine dell'esercizio il residuo avere è pari a zero. Questo il dettaglio:

- per l'esercizio 2007 = € 41.254 (incassato nel 2015)
- per l'esercizio 2008 = € 35.347 (incassato nel 2015)
- per l'esercizio 2009 = € 12.535 (incassato nel 2020)
- per l'esercizio 2010 = € 46.781 (incassato nel 2020)
- per l'esercizio 2011 = € 31.722 (incassato nel 2015)

CONTI D'ORDINE (art. 2427 punto 9 del C.C.)

Si riporta, di seguito, il dettaglio dell'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle eventuali garanzie reali prestate. Non esistono impegni in materia di trattamento di quiescenza

e simili, nonché impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Tipologia	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Fideiussioni rilasciate a terzi	478.976	387.576
Fideiussioni ricevute da terzi	439.106	292.217
Beni in leasing	52.625	1.626

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni rilasciate a terzi (totale € 387.576):

- € 51.646 *Coface* a favore del **Ministero dell'Ambiente** per l'avvenuta iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.1D: periodo 19/05/2017 – 19/05/2024 (5 + 2 anni).
- € 185.940 *Coface* a favore della **Regione Toscana** per l'esercizio dell'attività di trattamento rifiuti presso l'impianto di Buraccio: periodo 19/05/2017 – 13/07/2025 (6 + 2 anni).
- € 150.000 *Coface* a favore del **Ministero dell'Ambiente** per l'avvenuta iscrizione all'Albo Nazionale degli Smaltitori cat.8E: periodo 01/03/2017 – 01/03/2024 (5 + 2 anni).

Si evidenzia il valore delle seguenti fideiussioni ricevute da terzi (totale € 292.217):

- € 16.000 *Vittoria Ass.ni c/Bi-Elle* per la fornitura di ricambi: periodo 05/05/2020 – 05/05/2022.
- € 24.956 *UnipolSai c/Gieffe* per il noleggio veicoli: periodo 23/01/2018 – 23/01/2023.
- € 64.800 *UnipolSai c/Gieffe* per il noleggio veicoli: periodo 27/03/2018 – 27/03/2024.
- € 118.932 *Axa c/IbiPlast* per la fornitura sacchi: periodo 09/07/2020 – 09/07/2021.
- € 14.837 *S2C c/AdiR* per la copertura assicurativa RCA: periodo 01/04/2020 – 31/12/2021.
- € 9.354 *Amissima Ass.ni c/Scai* per noleggio pala caricatrice: periodo 08/10/2019 – 08/10/2022.
- € 7.035 *UnipolSai c/MAC* per servizio di pulizia locali: periodo 01/04/2019 – 31/03/2021.
- € 6.991 *Tokio Marine Europe c/VRent* per acquisto autocarro: periodo 22/06/2020 – 22/06/2022.
- € 9.413 *Vittoria Ass.ni c/Edalt1Roma* copertura capannone: periodo 09/07/2020 – 09/07/2021.
- € 9.574 *Zurich c/CTM Service* per noleggio pala caricatrice: periodo 30/12/2020 – 30/12/2025.
- € 10.325 *UCGICE Ass.ni c/Ecoce* per noleggio automezzi: periodo 29/07/2020 – 29/07/2025.

Si evidenzia il valore dei seguenti contratti di leasing (totale netto € 1.626):

1. *MPS L&F S.p.A. (impianti di pesatura)*. Valore contratto € 97.589 + IVA; *contratto sottoscritto a novembre 2015, decorrenza marzo 2016*; canone iniziale di € 1.626 + IVA oltre a n. 59 rate mensili da € 1.626 + IVA; scadenza ultima rata gennaio 2021; riscatto 1%; tasso di finanziamento di riferimento 3,6291%; indicizzazione al 100% Euribor 3 mesi/360. Il bene è stato assicurato.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (art. 2427 punto 22 del C.C.)

Si forniscono, inoltre, le seguenti informazioni ai sensi dell'art. 2427 punto 22) che recita "la nota integrativa deve inoltre indicare... le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto, sulla base di un apposito prospetto dal quale risulti il valore attuale delle rate di canone non scadute quale determinato utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo inerenti i singoli contratti, l'onere finanziario effettivo attribuibile ad essi e riferibile all'esercizio (tabella 1), l'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati inerenti all'esercizio (tabella 2)".

Tabella 1

Contratto	Anno di inizio	Quota capitale rif. ai canoni maturati nell'anno 2020	Quota interessi di competenza dell'anno 2020	Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2020	Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	Totale valore attuale al 31/12/2020
Leasing 1	2016	19.053	414	1.621	896	2.517
Totali		19.053	414	1.621	896	2.517

Tabella 2

Contratto	Anno di inizio	A	B	C = A - B	D	E = C - D
		Costo storico di acquisizione	F.do Amm.to al 31/12/2019	Residuo non ammortizzato	Amm.to esercizio 2020	Valore netto al 31/12/2020
Leasing 1	2016	90.146	63.102	27.044	18.029	9.015
Totali		90.146	63.102	27.044	18.029	9.015

La simulazione tiene conto di quanto di seguito specificato:

Leasing 1 – categoria “impianti e macchinari specifici” – ammortamento 20%

Non si evidenziano le ulteriori indicazioni raccomandate dall’OIC sotto il profilo patrimoniale ed economico, in quanto gli effetti prodotti non sono di importo apprezzabile.

ALTRE INFORMAZIONI

DIREZIONE E COORDINAMENTO (art. 2497 bis comma 4 del C.C.)

Con atto del 28/12/2015, i titolari delle azioni di ESA (sette degli otto comuni Elbani) hanno partecipato all’aumento di capitale della società RetiAmbiente S.p.A., conferendo in essa tutte le partecipazioni azionarie di ESA possedute.

Da tale data, il socio Unico di ESA è RetiAmbiente S.p.A. con sede in Pisa (PI), piazza Vittorio Emanuele II n.2, C.F. e P.I. n. 02031380500. Tale Società esercita l’attività di direzione e coordinamento. Per quanto sopra e secondo quanto previsto all’art. 2497 bis c.4 del C.C., si riportano i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato:

STATO PATRIMONIALE – BILANCIO 2019			
ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti v/Soci x vers. a.d.	0	A) Patrimonio Netto	21.979.788
B) Immobilizzazioni	21.511.288	B) F.di per Rischi e Oneri	1.193
C) Attivo Circolante	733.610	C) T.F.R.	0
D) Ratei e Risconti	4.886	D) Debiti	267.397
		E) Ratei e Risconti	1.406
Totale ATTIVO	22.249.784	Totale PASSIVO	22.249.784

CONTO ECONOMICO – BILANCIO 2019	
A. Valore della Produzione	54.220
B. Costi della Produzione	149.727
Diff. tra Valore e Costi della Produzione	(95.507)
C. Proventi e Oneri Finanziari	99.345
D. Rettifiche di Valore di Attività Finanziarie	0
Risultato ante Imposte (A-B+-C+-D)	3.838
Imposte sul Reddito dell’Esercizio	(66.342)
Utile (Perdita) dell’esercizio	70.180

NUMERO MEDIO DIPENDENTI E COSTO MEDIO DEL PERSONALE (art. 2427 punto 15 del C.C.)

(Dati medi con rilevazione alla fine di ogni mese)

Dettaglio per categoria	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Dirigenti	1	1	1
Quadri	0	0,83	0,67
Impiegati	13,92	13,17	14,08
Operai fissi	64,67	101,17	93,75
Totale	79,59	116,17	109,50
Impiegati tempo det.	2	2,50	0,92
Operai stagionali	45,42	34,08	40,25
Totale media dip.ti	127,01	152,75	150,67
Costo medio	43.292	42.646	41.803

Il calcolo del costo medio tiene conto dei valori totali del costo del personale indicati nella sezione COSTI DELLA PRODUZIONE (B.9) pari ad € 6.298.496 diviso il numero medio dei dipendenti fissi e stagionali/tempo determinato (150,67).

COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORE (art. 2427 punti 16 e 16-bis del C.C.)

I compensi ad Amministratori, Sindaci e Revisore per le prestazioni complessivamente rese sono rappresentati di seguito:

Compenso	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Variazione assoluta	Variazione %
Amministratori	50.028	33.850	(-) 16.178	0,00%
Collegio Sindacale	23.744	24.160	+ 416	+ 1,75%
Revisore	6.800	6.800	0	0,00%

Gli importi degli Amministratori e Sindaci sono comprensivi dei rimborsi spese ove addebitati. Non vi sono state anticipazioni, concessioni di crediti, né assunzione di impegni per loro conto.

Per quanto al Revisore, incaricato dal 2018 (attività precedentemente svolta dal Collegio Sindacale), la cifra corrisponde al compenso per la revisione legale dei conti annuali. Non vi sono altri corrispettivi per altri servizi di verifica svolti, per servizi di consulenza fiscale o per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

PATRIMONI/FINANZ.TI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2427 punti 20-21 del C.C.)

Non risultano patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (art. 2427 punto 22-bis del C.C.)

Non risultano operazioni con parti correlate di importo rilevante.

ACCORDI FUORI BILANCIO (art. 2427 punto 22ter del C.C.)

Non risultano stipulati accordi fuori bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 22quater del C.C.)

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione, si da nota dei seguenti fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, specificando i loro effetti patrimoniali, finanziari ed economici:

AVVIO CONTRATTO DI AMBITO – AVVIO DI ALCUNI SERVIZI SUI COMUNI ELBANI	
NATURA	Si rimanda al paragrafo di dettaglio nella Relazione sulla Gestione.
EFFETTI PATRIMONIALI	Si rimanda al paragrafo di dettaglio nella Relazione sulla Gestione.
EFFETTI ECONOMICI	Si rimanda al paragrafo di dettaglio nella Relazione sulla Gestione.
EFFETTI FINANZIARI	Si rimanda al paragrafo di dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

CALNDARIO UNICO ELBANO DI RACCOLTA RIFIUTI PORTA A PORTA	
NATURA	Unificazione del calendario settimanale a tutti i comuni gestiti.
EFFETTI PATRIMONIALI	Nessuno.
EFFETTI ECONOMICI	Efficientamento dei servizi sul territorio e presso l'impianto di ricezione di Buraccio.
EFFETTI FINANZIARI	Effetto diretto dovuto ai minori costi.

RINNOVO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	
NATURA	Richiesta ancora pendente presso la Regione Toscana per l'adeguamento dell'impianto di Buraccio alle mutate esigenze di lavorazione dei rifiuti e di strategia aziendale sul territorio..
EFFETTI PATRIMONIALI	Sono in programma investimenti per la trasformazione delle linee di lavorazione.
EFFETTI ECONOMICI	Maggiore economicità nelle lavorazioni in loco, risparmi sui costi di trasferimento in continente dei rifiuti e maggiore contribuzione sulla cessione delle frazioni differenziate per effetto della maggiore qualità attesa.
EFFETTI FINANZIARI	Effetto diretto dovuto ai maggiori ricavi/minori costi.

BILANCIO CONSOLIDATO (art. 2427 punti 22quinquies e 22sexies del C.C.)

L'azienda fa parte del gruppo unico di RetiAmbiente S.p.A. C.F. e P.I. n. 02031380500, la quale redige il Bilancio Consolidato del gruppo. Presso la sede legale di Pisa (PI), in piazza Vittorio Emanuele II n.2, è disponibile copia del Bilancio Consolidato.

GDPR PRIVACY (Regolamento UE n.679/2016)

Come anche indicato nella Relazione sulla Gestione, si da menzione che la società si è adeguata agli standard previsti dalla nuova normativa privacy.

OBBLIGHI INFORMATIVI SULLE EROGAZIONI PUBBLICHE
(art.1 c.125-129 della L.124/2017 e art.35 del D.L. 34/2019)

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pari ad € 308.600 (effettivamente introitati). La seguente tabella riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare o valore dei beni ricevuti e una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio. Gli importi segnalati sono iscritti in contabilità e rappresentati nel Bilancio 2020 o precedenti secondo le regole del Codice Civile e dei principi contabili.

N.	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
1	ATO Toscana Costa	193.920	Saldo del contributo concesso nel 2018, pari all'80%, per gli interventi sul sistema di raccolta "porta a porta" nel territorio dell'isola d'Elba.
2	ATO Toscana Costa	76.680	Saldo del contributo concesso nel 2018, pari all'80%, per gli interventi sul sistema di raccolta "porta a porta" nel territorio dell'isola d'Elba.
3	ATO Toscana Costa	38.000	Saldo del contributo concesso nel 2018, pari all'80%, per gli interventi sul sistema di raccolta "porta a porta" nel territorio dell'isola d'Elba.
Importo totale dei vantaggi economici ricevuti nel 2020		308.600	

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (art. 2427 punto 22septies del C.C.)

Il presente Bilancio è veritiero e corretto ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili. Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'utile di esercizio di € 6.157 come segue:

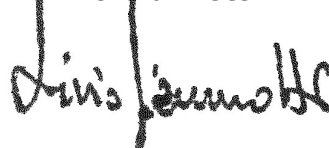
- € 16.723 alla riserva legale (pari al 5%);
- € 317.744 alla riserva straordinaria.

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto da questo Organo.

Portoferraio, 12 aprile 2021

Il Presidente

Livio Giannotti



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

(ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39)

Ai signori azionisti della ESA – ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società "ESA – ELBANA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità, ai sensi di tali principi, sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il mio esame è stato condotto ispirandosi ai vigenti principi di revisione contabile; l'attività di cosiddetta "circularizzazione" finalizzata alla conferma dei saldi di contabilità afferenti, è stata attuata con il metodo del campione significativo.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche come detto a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Ciò posto ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le

condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali Isa Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la nota informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità di funzionamento. In presenza di una incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli Isa Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della “ESA Elbana Servizi Ambientali S.p.A.” sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società medesima al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d’esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio della “ESA Elbana Servizi Ambientali S.p.A.” al 31/12/2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio della “ESA Elbana Servizi Ambientali S.p.A.” al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Livorno, 07/05/2021

Il Revisore contabile
Dott. Daniele Veratti



RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

(ai sensi dell'art.2429 comma 2 C.C.)
sul Bilancio d'Esercizio al 31/12/2020

Al Socio della società ESA S.p.A.

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile ed esprime la sintesi dell'attività di vigilanza da noi svolta, ai sensi degli artt. 2403 e 2403 bis del Codice Civile, nel corso dell'esercizio 2020 e sul bilancio al 31/12/2020, relativamente alla Società ESA S.p.A..

Nell'espletamento dell'incarico abbiamo anche fatto riferimento alle indicazioni contenute in merito nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale in società non quotate raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Ricordiamo che non è a noi demandata la revisione legale dei conti e con specifico riferimento alla nostra attività si dà atto di quanto segue:

Attività di vigilanza

Nell'ambito delle sue funzioni, quindi, il Collegio Sindacale:

- ha partecipato alle Assemblee dei Soci (n.2 riunioni) ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (n.9 riunioni), vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché il rispetto dei principi della corretta amministrazione;
- ha ottenuto dagli Amministratori adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Al riguardo il Collegio:
 - ha posto particolare attenzione sul fatto che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo statuto sociale e non fossero imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, in potenziale conflitto d'interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
 - ha potuto verificare la correttezza dell'attività di monitoraggio della valutazione del rischio di crisi aziendale posta in essere dal CDA come previsto dagli artt. 6 comma 2 e 14 commi 2, 3 e 4 del Dlgs 175/2016, avendo ricevuto con cadenza semestrale la relativa Relazione sul Governo Societario;
- ha ottenuto dal Direttore Generale, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite, osserviamo in particolare quanto segue:
 - l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
 - nella relazione sulla gestione, a cui si rimanda, si chiariscono gli effetti **sui costi e ricavi di bilancio** dovuti all'adattamento dei servizi in presenza della pandemia COVID 19 e all'attuazione per il primo anno delle nuove disposizioni in materia di *definizione dei criteri di riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento del ciclo integrato dei rifiuti* (ARERA):

La pandemia ha provocato una minore produzione complessiva di rifiuti, ma anche il peggioramento generale delle percentuali di raccolta differenziata (maggiore produzione di rifiuto non differenziato), e minori costi delle risorse destinate all'effettuazione dei servizi (differimento dell'acquisizione delle risorse tecniche e delle assunzioni dei lavoratori stagionali e ricorso alla cassa integrazione);

entrambi i fattori hanno comportato la necessità di riconoscere alle Amministrazioni locali un **ristoro rispetto agli "importi ARERA", complessivamente determinato in € 372.812.**

Le nuove regole stabilite dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, fissando un limite alla crescita tariffaria, hanno anche certamente costituito un vincolo all'erogazione dei servizi, imponendo di tarare la misura di impiego delle risorse, erogate secondo le modalità pattuite con le Amministrazioni, entro limiti che permettano di mantenere l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Inoltre il processo evolutivo della gestione dei servizi territoriali determina effetti economico-tecnici sul ciclo complessivo dei rifiuti dell'Isola, perché ha comportato la necessità di rivedere progressivamente i processi produttivi impiantistici sui quali, in conseguenza dell'aumento della raccolta differenziata, incidono sempre di più le frazioni valorizzabili e sempre meno il rifiuto non differenziato.

I risultati gestionali a cui si fa riferimento sono documentati dai ricavi per l'avvio a recupero delle frazioni del vetro, del multimateriale leggero e della gestione della piattaforma COMIECO per carta-cartone, per la gestione dei RAEE e per premialità riferite ad efficienze, di cui alla tabella ed al grafico più sotto riportati.

- ha acquisito dal Revisore Legale dei conti informazioni e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ha svolto funzioni di Organismo di Vigilanza sino alla data in cui è rimasto in carica, 30 giugno 2020, vigilando sul funzionamento e l'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) ed ha verificato la conseguente idoneità dello stesso a prevenire nel tempo la commissione dei reati richiamati dalla norma. In data 05 ottobre 2020 è stato nominato un nuovo Organismo di Vigilanza nella persona dell'Avvocato Alessandro Viti. Dall'attività di verifica svolta e dalle informazioni pervenute dall'Organismo di nuova nomina, nel corso dell'esercizio 2020, non sono emersi fatti censurabili o violazioni gravi del Modello Organizzativo adottato né si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.231/2001;
- ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili di alcune funzioni aziendali e scambi di informazioni con il Revisore dei conti nell'ambito di un reciproco scambio di dati ed informazioni. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori, dirigenti e dipendenti si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:
 - le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono sostanzialmente accresciute, per l'incremento della Raccolta rifiuti porta a porta su tutto il territorio Elbano gestito da ESA e alla scelta aziendale di reinternalizzare i relativi servizi;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, attraverso le informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal revisore dei conti, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo è stato possibile affermare che:
 - il personale amministrativo interno responsabile della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una necessaria conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza fiscale, societaria, amministrativa, legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
- il sistema contabile è stato adeguato a recepire i dati in conformità alla normativa ARERA;
- ha effettuato, nel corso dell'esercizio, 5 riunioni della durata di 2 ore e 30 circa ed ha inoltre partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione;

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali. Per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono tutte quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione (anche in relazione alla gestione ordinaria), modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica di accadimento (prossimità alla chiusura del periodo), possono dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Non sono pervenute, per quanto di nostra conoscenza, denunce ex articolo 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge in quanto non se ne sono creati i presupposti.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Come anche indicato nella Relazione sulla Gestione, si da menzione che la società si è adeguata agli standard previsti dalla nuova normativa privacy.

Bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2020, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e rendiconto finanziario messo a nostra disposizione dagli Amministratori nei termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile, si chiude con un utile di € 334.467.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio abbiamo accertato, tramite verifiche dirette e indirette, quanto segue:

- nella relazione del Revisore dei Conti sul bilancio di esercizio 2020 emessa in data 07 maggio 2021, avendo il socio espressamente rinunciato ai termini per la consegna della relativa documentazione, non sono stati evidenziati rilievi; si segnala, altresì, che la stessa individua gli aspetti chiave del lavoro di revisione contabile ai quali, condividendoli, esplicitamente vi rinviamo;
- in conformità al principio contabile OIC 29 i dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella relazione di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423, co. 5, e art 2423 bis c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- abbiamo, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 del Codice Civile che risulta conforme alle leggi vigenti, coerente con le espressioni numeriche del progetto di bilancio e illustra in modo adeguato l'andamento e il risultato della gestione;
- il bilancio al 31 dicembre 2020 è stato predisposto in una prospettiva di continuità aziendale, come indicato nella Relazione sul governo societario.
- nella redazione del bilancio, visto il risultato di esercizio, gli amministratori non si sono avvalsi né delle previsioni di cui all'art 6 DL n. 23/2020 in tema di "perdite rilevanti", né della deroga ex art. 38-quater comma 2 del DL 34/2020 in tema di utilizzo del presupposto della "continuità aziendale".

Tra la data di chiusura del bilancio e la data di redazione della presente relazione, per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, non sono intervenuti fatti significativi degni di menzione in questa sede, ad eccezione di quanto indicato tra gli eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio contenuti nella Relazione sulla Gestione (PAG 21) alla quale esplicitamente si rinvia. Tra i fatti citati si segnala, per la particolare rilevanza, l'affidamento del servizio di Ambito della gestione integrata dei rifiuti urbani, dal 01 gennaio 2021 *"....Questo, naturalmente, comporta effetti e conseguenze che, se da un lato determinano certezze gestionali correlate alla durata (15 anni, dal 01.01.2021 al 31.12.2035), dall'altro, anche per la natura dello stesso affidamento (in-house), determinano la necessità di operare secondo regole e vincoli più stringenti. È altresì noto che l'affidamento è stato assegnato a RetiAmbiente, che fungerà essenzialmente da holding e che sui singoli territori manterrà quantomeno la gestione dei servizi di raccolta e spazzamento a mezzo delle società operative locali (c.d. SOL), ESA per l'Isola d'Elba.Si tratta di un argomento che nei prossimi anni indirizzerà o perlomeno inciderà sulla futura gestione aziendale"*;

Infine, in questa sede si raccomanda di rafforzare il sistema dei controlli sul complesso dei rischi diretti ed indiretti derivanti dalla pandemia COVID 19 al fine di prevenire e monitorarne i relativi effetti.

ELBANA SERVIZI AMBIENTALI

Conclusioni

In conclusione, tenuto conto di quanto sopra evidenziato e per quanto di sua competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Ritenendo che il suddetto Bilancio possa essere approvato, il Collegio Sindacale esprime altresì parere favorevole in merito alla destinazione dell'utile così come proposto dagli amministratori.

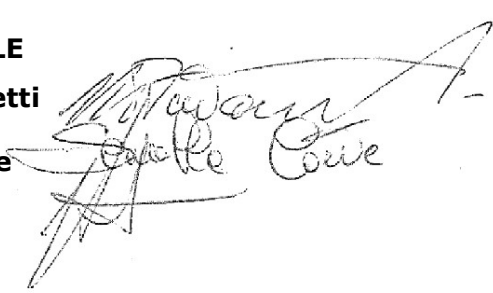
Portoferraio 07/05/2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente – Matteo **Tonietti**

Membro – Serenella **Conte**

Membro - Andrea **Scarpa**



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA N. 2/2021 DEL 10/05/2021

Il giorno dieci del mese di maggio dell'anno duemilaventuno alle ore dodici, in Portoferraio, località San Giovanni, presso la Sala conferenze dell'Hotel Airone, si è riunita in seconda convocazione, a seguito di regolare convocazione del 21 aprile 2021 – Prot. n. PRES 246/21– trasmesso nella medesima data a mezzo PEC al Socio Unico RetiAmbiente SpA, ai sensi dell'articolo 14 – comma 1 del vigente Statuto-, l'Assemblea generale ordinaria dei Soci dell'Elbana Servizi Ambientali (E.S.A.) S.p.A., con sede in Portoferraio – Viale Elba n. 149 - capitale sociale euro 802.800,00 (ottocentoduemilaottocento virgola zero zero), iscritta nel registro delle Imprese di Livorno al n. 4489/1999, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio 2020.

Nel luogo e nell'ora indicata risultano presenti:

- Il Socio Unico RetiAmbiente SpA, rappresentante il 100% del capitale sociale, pari a numero 16.056 (sedecimilacinquantasei) azioni, nella persona del Presidente Daniele Fortini;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione Livio Giannotti;
- il Consigliere Francesco Andrea Gentili;
- il Consigliere Brunella Brighetti;
- il Collegio Sindacale nelle persone del Presidente Matteo Tonietti e dei Sindaci effettivi Andrea Scarpa e Serenella Conte;
- il Direttore Generale dott. Massimo Diversi.

A termini dell'articolo 17 dello Statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il dott. Livio Giannotti quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. L'Assemblea, come previsto dal comma 3 dell'articolo 17 dello Statuto, su proposta del Presidente, nomina segretario verbalizzante la sig.ra Barbara Delai, rinunciando alla nomina degli scrutatori. Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente constata la regolarità della convocazione e la validità della costituzione dell'Assemblea, ai sensi dei disposti del vigente Statuto sociale.

Si passa, quindi, alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

////////////////////////////////////

Riguardo al **primo punto, "Approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio 2020",**

il Presidente introduce l'argomento ringraziando innanzitutto i rappresentanti dei Comuni Elbani, intervenuti oggi per presenziare all'assemblea e alla discussione di alcuni argomenti importanti per il territorio. Presenta quindi il dott. Daniele Fortini, Presidente del Consiglio di Amministrazione di RetiAmbiente SpA, Socio Unico di ESA SpA.

Ricorda che il 2020 è stato un esercizio molto particolare, caratterizzato dall'emergenza sanitaria da SARS-COV2, durante il quale l'azienda ha gestito i servizi con grande attenzione, ha dimostrato la capacità di tenere sotto controllo alcuni episodi di positività e ha saputo garantire continuità all'attività.

Il Presidente ricorda inoltre la compianta Patrizia Arduini, che il Consiglio di Amministrazione, da poco insediatosi, ha purtroppo perduto inaspettatamente. Nei pochi mesi di attività ha lasciato il ricordo di una persona positiva con un approccio concreto, basato sul principio del bene per la comunità.

L'anno 2020 ha visto inoltre il completamento del percorso di costruzione del soggetto unico per la gestione dei servizi di igiene ambientale, con la concretizzazione dell'affidamento in house e l'approvazione dei piani industriali. Inoltre è stato introdotto il nuovo sistema tariffario ARERA, comportando la necessità di aggiornamento da parte delle Amministrazioni Comunali, come per esempio le prime novità già introdotte in tema di classificazione dei rifiuti urbani, con ripercussioni

sulle assimilazioni e conseguente necessità di una riflessione urgente e complessa per regolamentare il territorio.

Le questioni sopra citate riguardano chi gestisce le amministrazioni locali perché generano ripercussioni economiche sui contribuenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha compiuto la strutturazione dell'azienda attraverso un modello organizzativo più societario, basato su una struttura gerarchica di responsabilità con una logica di procure e sub-procure.

Procede poi con la trattazione dell'argomento, specificando che l'esercizio 2020 si è chiuso con un utile significativo, frutto di un lavoro di efficientamento e di una migliore gestione.

Il Presidente lascia quindi la parola al Direttore Generale per illustrare sinteticamente il bilancio, che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti documenti:

- Relazione sulla Gestione;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione del Revisore Legale dei Conti;
- Relazione del Collegio Sindacale;

e dalla allegata Relazione sul Governo Societario (ai sensi dell'art. 6 c.4 del D.Lgs. n.175/2016), in cui emerge il positivo risultato della valutazione del rischio per l'esercizio, essendo rispettati tutti i parametri.

Il Direttore Generale, ripercorrendo in sintesi i contenuti della Relazione sulla gestione e della nota integrativa, rileva un risultato positivo per € 334.467 (euro trecentotrentaquattromilaquattrocentosessantasette/00) al netto delle imposte correnti, differite ed anticipate, evidenzia la composizione del bilancio e come si è formato il risultato di esercizio, proseguendo con un'analisi degli aspetti principali e di alcuni dati di dettaglio.

Terminata la trattazione da parte del Direttore Generale, riprende la parola il Presidente illustrando la proposta del Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile di esercizio di € 334.467 (diconsi euro trecentotrentaquattromilaquattrocentosessantasette/00) come di seguito dettagliato:

- accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 16.723 (diconsi euro sedicimilasettecentoventitre/00);
- accantonamento del 95% a riserva straordinaria per € 317.744 (diconsi euro trecentodiciassettemilasettecentoquarantaquattro/00).

Cede infine la parola al Presidente del Collegio Sindacale dott. Matteo Tonietti il quale dà lettura integrale della relazione, che si conclude con parere positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio 2020. Inoltre dà menzione del giudizio positivo espresso dal Revisore Legale dei Conti all'approvazione del bilancio senza rilievi.

Il Collegio Sindacale, pertanto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2020 e alla destinazione dell'utile così come rappresentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Interviene il dott. Daniele Fortini, Presidente di RetiAmbiente SpA, che ringrazia gli Amministratori e la struttura tecnica per aver conseguito un risultato relativo all'esercizio 2020 molto importante, annata particolarmente pesante sia per il contesto nazionale che per tutte le Società del Gruppo.

Nell'esprimere apprezzamento per i risultati conseguiti dal Consiglio di Amministrazione, constata che ESA è una delle poche aziende italiane, e certamente in Toscana, ad aver chiuso l'esercizio con un risultato positivo.

Ricorda che RetiAmbiente SpA, attiva dal 1 gennaio 2021, ha avviato il percorso di gestione per i prossimi quindici anni, in qualità di affidatario diretto del servizio di igiene urbana per i cento Comuni Soci di Ato Toscana Costa; i primi mesi hanno già mostrato la capacità di fare sinergia e si stanno ottenendo i primi risultati, per esempio per quanto riguarda gli esiti degli incontri con gli istituti di credito, che garantiscono tranquillità dei flussi finanziari e sostegno agli investimenti, o anche per la fiducia che si va riscontrando da parte del mercato e delle Autorità.

Il Gruppo si muove in un contesto in trasformazione, a partire dal Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 che, modificando il D.Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente), interviene con misure che in parte necessitano di ulteriori chiarimenti per la loro interpretazione.

Si tenga presente che in Italia la gestione dei rifiuti è normata ben più degli altri paesi europei, segno di grande attenzione nei confronti di un settore che è molto sorvegliato da diverse Autorità.

Il progetto RetiAmbiente SpA sta prendendo forma; le Società Operative Locali mantengono il rapporto con il territorio e restano un punto di riferimento per le Amministrazioni locali.

Riguardo agli interventi che si andranno a definire sui siti impiantistici di Literno e Buraccio, RetiAmbiente farà la sua parte.

Il Socio ringrazia il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Revisore Legale dei Conti e la struttura tecnica, che hanno dimostrato una particolare sensibilità per aver presentato il bilancio entro la prima metà del mese di maggio, pur potendo usufruire di maggiori termini.

Il Socio conferma altresì di rinunciare ai termini di legge.

Chiusa la discussione e non essendovi più alcuno che richiede la parola, il Presidente invita l'assemblea a deliberare sul punto all'ordine del giorno.

Dopo breve esame, poiché nessuno chiede la parola, **l'Assemblea all'unanimità**

delibera

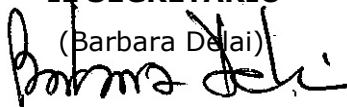
- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 e i relativi documenti che lo compongono, che si allegano al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale;
- di acquisire agli atti sociali la relazione del Collegio Sindacale;
- di acquisire agli atti sociali la relazione sulla revisione contabile redatta dal dott. Daniele Veratti;
- di prendere atto della relazione sul governo societario redatta dall'Organo Amministrativo;
- di approvare la destinazione dell'utile di esercizio così come proposta dal Presidente:
 - accantonamento del 5% alla riserva legale, pari ad € 16.723 (diconsi euro sedicimilasettecentoventitre/00);
 - accantonamento del 95% a riserva straordinaria per € 317.744 (diconsi euro trecentodiciassettemilasettecentoquarantaquattro/00).

Il Presidente, constatato che la trattazione dell'ordine del giorno è esaurita e poiché nessuno dei presenti chiede la parola, scioglie l'assemblea alle ore 14:00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

IL SEGRETARIO

(Barbara Delai)



IL PRESIDENTE

(Livio Giannotti)

